



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

Piano di emergenza ed evacuazione

I.I.S. 'Giancarlo Vallauri'

Per il servizio di
Prevenzione e protezione

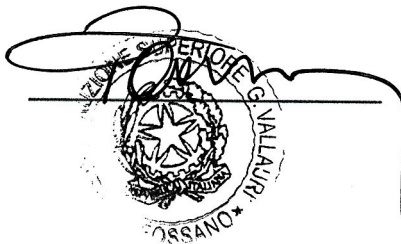
Il Dirigente Scolastico

R.L.S.

Ing. Erica Gerbotto

Dott. Paolo Cortese

Sig. Erio Racca





Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e



Sommario

GENERALITA'	6
OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA.....	6
OBIETTIVI PRIMARI	6
OBIETTIVI DERIVATI	7
DEFINIZIONI.....	7
LUOGHI, ATTIVITA' ED ATTREZZATURE PERICOLOSE DELL'ISTITUTO	8
Locali/spazi.....	8
Attrezzature di lavoro comuni alle 2 sedi	9
Attività.....	9
INFORMAZIONE E SEGNALETICA.....	9
METODOLOGIE E PROCEDURE OPERATIVE	12
Attivazione del piano nell'orario di lavoro.....	12
Istruzioni per il lavoratore che rilevi una situazione di pericolo o di emergenza	12
Chiamata telefonica verso l'esterno durante l'emergenza.....	13
Norme di comportamento nell'emergenza conclamata e nell'evacuazione	13
Norme di carattere generale.....	13
Comportamenti particolari in caso di evacuazione generale.....	14
Attinenti alla specifica attività lavorativa.....	14
TIPOLOGIE D'EMERGENZA.....	14
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO	15
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCENDIO	16
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO	18
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI TERREMOTO	18
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLAGAMENTI	18
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI ALLAGAMENTI	19
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZE MEDICHE	19
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI EMERGENZA MEDICA	20
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI RILASCIO SOSTANZE TOSSICHE, NUBI TOSSICHE	20
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI RILASCIO SOSTANZE TOSSICHE, NUBI TOSSICHE	21
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SOSPENSIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	21
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI SOSPENSIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	22
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TUMULTI	22
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI TUMULTI	22
NORME IN CASO DI TELEFONATE TERRORISTICHE/MINATORIE.....	22



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE A PERSONE, LITI, MINACCE (anche di soggetti esterni).....	23
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ESPLOSIONE, SCOPPIO, CROLLO.....	23
ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI ESPLOSIONE, SCOPPIO, CROLLO	24
DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE	24
AVVERTENZA PIANO DI EVACUAZIONE	25
MODALITA' ED ISTRUZIONI PIANO EVACUAZIONE SEDE CENTRALE.....	26
CARATTERISTICHE GENERALI SEDE CENTRALE (Via San Michele,68).....	26
DISLOCAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA	26
LOCALIZZAZIONE CENTRO COORDINAMENTO EMERGENZE SEDE CENTRALE.....	29
COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA SEDE CENTRALE	29
COMPETENZE DEL "COORDINATORE DELLE EMERGENZE":	29
COMPETENZE DEL RESPONSABILE DELLA SQUADRE DI EMERGENZA:	29
COMPETENZE DELLE ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA	30
COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI	31
COMPITI DELLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO	32
COMPITI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE	32
UBICAZIONE DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO	34
UBICAZIONE DEI DISPOSITIVI DEI DPI PER EMERGENZE	34
UBICAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO (estintori).....	34
SISTEMA DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE SEDE CENTRALE.....	34
MODALITA' DI EVACUAZIONE SEDE CENTRALE	34
ISTRUZIONI IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE DISABILI	35
MODALITA' ED ISTRUZIONI PIANO EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA	36
CARATTERISTICHE GENERALI SEDE ASSOCIATA (Via San G. Bosco, 29)	36
SISTEMA DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA	36
DISLOCAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA	36
LOCALIZZAZIONE CENTRO COORDINAMENTO EMERGENZE SEDE ASSOCIATA	37
COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA SEDE ASSOCIATA	37
COMPETENZE DEL "COORDINATORE DELLE EMERGENZE" sede associata:	37
COMPETENZE DEL RESPONSABILE DELLA SQUADRE DI EMERGENZA sede associata:	37
COMPETENZE DELLE ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA sede associata	38
COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI SEDE ASSOCIATA	39
COMPITI DELLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO SEDE ASSOCIATA.....	40
COMPITI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA	40



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

UBICAZIONE DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO SEDE ASSOCIATA.....	42
UBICAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO SEDE ASSOCIATA (estintori)	42
MODALITA' DI EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA.....	42
ISTRUZIONI IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE DISABILI	42
Allegato 01 ORGANIGRAMMA SICUREZZA	44
Allegato 02 MAPPALI	45
Piano seminterrato	45
Piano terra.....	46
Piano Primo	47
Piano Secondo.....	48
Piano Terzo.....	49
SEDE ASSOCIATA – Piano Terra.....	50
SEDE ASSOCIATA – Piano Primo.....	51
SEDE ASSOCIATA – Piano Secondo.....	52
Allegato 03 USO ESTINTORI.....	53
Allegato 04 SCARICO DI RESPONSABILITÀ	56
Allegato 06 STRUTTURE LABORATORIALI SEDE CENTRALE E SEDE ASSOCIATA	58
SEDE CENTRALE.....	58
SEDE ASSOCIATA	59
Allegato 07 MODULO DI EVACUAZIONE.....	60
Allegato 08 UBICAZIONE CASSETTE PRIMO SOCCORSO SEDE CENTRALE ED ASSOCIATA	61
SEDE Centrale di Via San Michele 68	61
SEDE Associata Tesauro	61
ALTRI LOCALI UTILIZZATI ESTERNAMENTE (palestre)	61
Allegato 9 UBICAZIONE ESTINTORI	62
Sede centrale	62
Sede associata	64
Allegato 10 PULSANTI SGANCIO	65
SEDE Centrale di Via San Michele 68	65
SEDE Associata Tesauro	65



GENERALITA'

Nel processo di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e 106/09 e successive modifiche ed integrazioni, e sulla base di quanto disposto dal D.M. 10 marzo 1998, si deve affrontare una serie di problematiche, tra cui quelle legate alla "Pianificazione dell'Emergenza".

La recente normativa, in particolare, coinvolgendo in prima persona il datore di lavoro, impone adempimenti relativi al PIANO DI EMERGENZA "AZIENDALE".

In altri termini essa richiede un'organizzazione interna per affrontare lo stato di emergenza, ossia uno strumento operativo facente parte, a tutti gli effetti, dell'insieme dei provvedimenti di sicurezza da attuare.

Il presente elaborato è ottimizzato dal RSPP tenendo conto della particolarità dei luoghi e delle attività delle persone, per :

- **Sede centrale di Via San Michele, 68**
- **Sede Associata di Via San Giovanni Bosco, 29**

Esso riporta informazioni coerenti ed integrative di quelle presenti direttamente sul posto in ottemperanza di specifici obblighi dettati dalle norme, legati all'esercizio dell'attività.

Si reputa opportuno ricordare che:

- devono essere obbligatoriamente fornite, anche ai lavoratori autonomi o appartenenti ad imprese appaltatrici, dettagliate informazioni sulle misure di emergenza previste dall'Azienda nei luoghi in cui essi sono chiamati ad operare.
- Il Piano deve essere aggiornato in caso di intervenute modifiche dei luoghi, degli impianti e della struttura organizzativa. In ogni caso è opportuno programmare una revisione periodica dello stesso nonché adeguate verifiche con prove pratiche da effettuare, ove non sia diversamente disposto, almeno due volte l'anno.

Una successiva esercitazione deve essere messa in atto non appena:

- *una esercitazione abbia rivelato serie carenze e dopo che siano stati presi i necessari provvedimenti;*
- *si sia verificato un incremento del numero dei lavoratori;*
- *siano stati effettuati lavori che abbiano comportato una sostanziale modifica modifiche alle vie di esodo.*

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Condizioni critiche capaci di dar luogo a situazioni di emergenza:

- *incendio e/o esplosione;*
- *calamità naturali (condizioni meteorologiche particolarmente avverse, eventi sismici);*
- *attentati ai beni materiali od alle persone, tumulti;*
- *emergenze di tipo sanitario.*
- *sospensione erogazione energia elettrica*

OBIETTIVI PRIMARI

- salvaguardare la vita umana;
- proteggere i beni materiali;
- tutelare l'ambiente circostante.



OBIETTIVI DERIVATI

- *limitare i danni alle persone e prevenirne ulteriori;*
- *prestare soccorso alle persone coinvolte nell'emergenza;*
- *circoscrivere e contenere l'evento, sia per interromperne o limitarne l'espansione sia per limitare i danni e permettere la ripresa dell'attività produttiva al più presto;*
- *attuare provvedimenti tecnici ed organizzativi per isolare e bonificare l'area interessata dall'emergenza;*
- *consentire un'ordinata evacuazione, se necessario;*
- *assicurare il coordinamento con i servizi di emergenza esterni.*

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI CITATI PUÒ AVVENIRE SOLO ATTRAVERSO:

- *la designazione di persone specificamente addette all'emergenza;*
- *un'adeguata formazione specialistica delle persone prescelte;*
- *una adeguata informazione e formazione di base di tutto il personale;*
- *l'assegnazione dei compiti da svolgere in emergenza;*
- *la segnalazione dei percorsi per il raggiungimento dei luoghi sicuri;*
- *la segnalazione dei mezzi di allarme e di intervento;*
- *una corretta e puntuale manutenzione di impianti ed attrezzature di lavoro;*
- *un adeguato coordinamento dei soggetti interni;*
- *un adeguato coordinamento con i Servizi esterni di emergenza e con le autorità locali.*

DEFINIZIONI

SITUAZIONI DI PERICOLO	situazioni corrispondenti ad eventi che possono comportare danni a persone e/o cose
EMERGENZA	situazione legata al verificarsi di qualsiasi evento anormale che possa costituire fonte di pericolo per le persone e/o le installazioni. Sono casi ipotizzabili di emergenza: incendio, allagamenti, eventi sismici, tumulti
EMERGENZA LOCALIZZATA (o di 1° grado):	situazione di pericolo circoscritta ad una sola area di lavoro o ad un'apparecchiatura, che non comporta rischio grave per persone e/o cose e non richiede interventi di soccorso sul posto per eventuali infortunati.
EMERGENZA DI SETTORE O DI REPARTO (o di 2° grado)	situazione di pericolo che interessa più apparecchiature e/o ambienti di lavoro di una stessa area e/o necessita di interventi di soccorso sul posto per eventuali infortunati.
EMERGENZA GENERALE (o di 3° grado)	situazione di pericolo diffusa che interessa più aree aziendali e/o anche l'esterno
PIANO DI EMERGENZA	l'insieme delle procedure da attivare e delle misure straordinarie da adottare al verificarsi di un'emergenza.
RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA	responsabile incaricato dalla <i>Direzione Scolastica</i> di coordinare l'azione del "Gruppo di pronto intervento".
SQUADRE DI EMERGENZA	personale dell'Azienda espressamente designato e opportunamente addestrato, ai fini del conseguimento di una adeguata qualificazione professionale, direttamente correlata ai compiti da svolgere in caso di emergenza.



EQUIPAGGIAMENTO DI EMERGENZA	dotazione assegnata al "Gruppo di pronto intervento", costituita da <i>Dispositivi di Protezione Individuali</i> (DPI), dalle attrezzature necessarie per fronteggiare le emergenze, individuate sulla base della classificazione delle stesse.
ADDETTI ALL'EVACUAZIONE	personale designato dalla Direzione ad attivare, in caso di pericolo grave ed immediato, l'ordinato deflusso dei lavoratori dai luoghi interessati dall'emergenza.
VIE E USCITE DI EMERGENZA	in relazione a quanto riportato dalla legislazione vigente (art. 13 D.Lgs. 547/55 e successive modifiche ed integrazioni), sono definite: <i>a) via di emergenza: percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro;</i> <i>b) uscita di emergenza: passaggio che immette in un luogo sicuro.</i>
LUOGO SICURO	luogo nel quale le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinanti dalle situazioni di emergenza.
SPAZIO CALMO	luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale o in essa inserito. Tale spazio non dovrà costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo ed avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa dei soccorsi.
PERCORSO PROTETTO	percorso caratterizzato da una adeguata protezione contro gli effetti di un incendio che può svilupparsi nella restante parte dell'edificio. Esso può essere costituito da un corridoio protetto, da una scala protetta o da una scala esterna.
USCITA DI PIANO	uscita che consente alle persone di non essere ulteriormente esposte al rischio diretto degli effetti di un incendio e che può configurarsi come segue: <i>1) uscita che immette direttamente in un luogo sicuro</i> <i>2) uscita che immette in un percorso protetto attraverso il quale può essere raggiunta l'uscita che immette in un luogo sicuro</i> <i>3) uscita che immette su di una scala esterna</i>
LUOGHI DI RADUNO O DI RACCOLTA	luoghi prestabiliti, ubicati all'esterno degli edifici, nei quali si deve radunare il personale presente nel luogo di lavoro al segnale di evacuazione, per attendere il segnale di cessato allarme o le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione o dagli addetti designati.
DVR	Documento di valutazione rischi

LUOGHI, ATTIVITA' ED ATTREZZATURE PERICOLOSE DELL'ISTITUTO

Rivestono particolare importanza ai fini della presente trattazione, e quindi necessita per essi la massima attenzione sia tecnica che procedurale per come previsto dall'Istituto e riportati nel DVR.

Locali/spazi

Locali tecnici e tecnologici interni od esterni alla struttura edilizia di Via San Michele, 68:

- locale del macchinario ascensore;
- centrale termica;
- cabina elettrica;
- locale soccorritore-UPS;



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

- autorimessa
- magazzino - deposito
- biblioteca
- sala server CED
- lab. Manutenzione/Officina
- aula Magna
- laboratori adibiti ad attività didattica (allegato n.ro 6 Strutture Laboratoriali)
- archivi posti al piano seminterrato, I° piano e al II° piano ala vecchia

Locali tecnici e tecnologici interni od esterni alla struttura edilizia di Via San G. Bosco, 29:

- locale del macchinario ascensore;
- centrale termica;
- biblioteca
- aula magna (aula ivana)
- archivio posto al piano terra
- deposito posto al piano terra

Attrezzature di lavoro comuni alle 2 sedi

Attrezzature elettriche ed elettroniche:

- di laboratorio rilevabili dai registri di reparto (Inventario di Istituto)
- di officina rilevabili dai registri di reparto (Inventario di Istituto) e riportati nel DVR

Attività

Impiego delle attrezzature di lavoro:

I tempi ed i modi di utilizzo degli stessi costituiscono oggetto di valutazione del DVR e ne fanno parte integrante.

INFORMAZIONE E SEGNALETICA

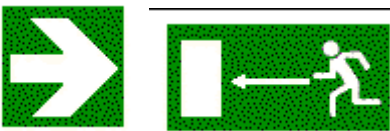
Taluni comportamenti da assumere sono espressi sul posto da segnaletica di sicurezza (cartellonistica) convenzionale:

N.B. L'elenco segnaletico è indicativo e non esaustivo: sarà il RSPP ad apportare eventuali modifiche o integrazioni.



Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, deve astenersi di accedere ai luoghi su cui esso è applicato, a meno che non sia chiaramente autorizzato a farlo. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona non autorizzata od informata rispetti il divieto.



 NON USARE IN CASO D'INCENDIO	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, NON deve e NON DEVE FARE usare impianti di elevazione di persone (ascensori) in caso di incendio. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona non autorizzata od informata rispetti il divieto.
	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, deve astenersi dall'impiegare acqua per qualsiasi ragione sul punto in cui esso è applicato. Tale circostanza si rileva principalmente per le attrezzature in tensione, per le quali, in caso di incendio, l'uso dell'acqua aggraverebbe le condizioni di pericolo. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona non informata rispetti il divieto.
	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, deve astenersi dal fumare nel luogo in cui esso è posto. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona presente rispetti il divieto.
	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, deve astenersi dall'introdurre/impiegare fiamme libere ovvero ogni altra sorgente di innesco di un incendio nel luogo in cui esso è posto. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona presente rispetti il divieto.
	Chiunque rilevi la presenza dei segnali a lato, è informato della giusta direzione da percorrere, ovvero dell'uscita di emergenza da accedere in caso di necessità di abbandono del luogo di lavoro. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona presente sul posto e non informata assumi tali atteggiamenti.
	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, deve astenersi dall'esporsi al rischio di elettrocuzione/fulminazione toccando parti esposte ovvero rimuovendo in modo improprio protezioni di attrezzature elettriche in tensione. Si deve altresì vigilare ed esigere, per quanto nelle proprie possibilità, che ogni altra persona presente sul posto e non informata assuma tale atteggiamento.
	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, è informato della collocazione del contenitore dei presidi di primo soccorso sanitario da impiegare o da far impiegare in caso di intervento su persone.
	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, è informato della collocazione di presidi antincendio portatili da impiegare (se informato, formato, addestrato) o da far impiegare al personale specializzato, in caso di inizio di incendio. Si è altresì tenuti a mantenere sgombri da oggetti i luoghi di ubicazione dei presidi e di rimuovere ogni cosa ostacoli la percezione e/o la prelevabilità dei presidi medesimi ovvero, se non nelle sue capacità o competenze, di informare il datore di lavoro.



	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato, è informato della collocazione di presidi antincendio fissi (<i>IDRANTE</i> con <i>manichetta</i> e <i>lancia</i> oppure <i>NASPO</i>) da impiegare (se informato, formato, addestrato) o da far impiegare al personale specializzato, in caso di incendio. Si è altresì tenuti a mantenere sgombri da oggetti i luoghi di ubicazione dei presidi e di rimuovere ogni cosa ostacoli la percezione e/o la prelevabilità dei presidi medesimi ovvero, se non nelle sue capacità o competenze, di informare il datore di lavoro.
	Chiunque rilevi la presenza dei segnali a lato (o di altri analoghi anche con la specificazione letteraria: es.: "<i>attacco autopompa VVF</i>"), è informato della collocazione dell'attacco del terminale della rete idrica antincendio destinato all'allacciamento delle specifiche attrezzature di soccorso dei vigili del fuoco. Si è altresì tenuti a mantenere sgombro da oggetti il luogo di ubicazione e di rimuovere ogni cosa ostacoli la percezione del punto di attacco ovvero, se non nelle sue capacità o competenze, di informare il datore di lavoro.
	I segnali a lato informano della presenza di un punto di attivazione dell'allarme antincendio. Eventuali azionamenti devono essere effettuati solo in caso di necessità secondo le istruzioni impartite. Si è altresì tenuti a mantenere sgombri da oggetti i punti di ubicazione dei dispositivi e di rimuovere ogni cosa ostacoli la percezione e/o l'azionabilità dei medesimi ovvero, se non nelle sue capacità o competenze, di informare il datore di lavoro.
	Il segnale a lato indica una porta "<i>tagliafuoco</i>". Ciò è una porta con particolari caratteristiche di resistenza al fuoco, che è in grado di isolare dagli effetti di un incendio, l'ambiente verso cui consente di accedere, Tale serramento è dotato di dispositivo meccanico od elettronico di autochiusura. Chiunque è tenuto a non compromettere la funzionalità del serramento, anche evitando di porre oggetti che possano impedire la richiusura del medesimo. Per quanto di palesamente anomalo non possa essere rimosso con le proprie capacità, informare il datore di lavoro
 interruttore elettrico generale MANOVRARE SOLO IN CASO D'INCENDIO	Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato è informato della collocazione dell'interruttore elettrico generale. L'interruttore deve essere manovrato (se informato, formato, addestrato) o fatto manovrare dal personale specializzato, in caso di incendio, al fine di interrompere in sicurezza l'alimentazione elettrica dell'edificio o del settore interessato. Vedasi allegato 10
	Il segnale a lato indica il punto di ubicazione di valvole di intercettazione del gas metano. Eventuali azionamenti devono essere effettuati solo se si è autorizzati, informati ed istruiti sulla manovra da effettuare.



		Chiunque rilevi la presenza dei segnali a lato, è informato delle caratteristiche di infiammabilità e del pericolo di incendio. In tali punti/ambienti si rispetta quindi il divieto di introdurre qualsiasi sorgente di innesco. Ognuno deve vigilare ed esigere, per quanto nelle sue possibilità, che ogni altra persona non autorizzata rispetti il divieto.
 PUNTO DI RACCOLTA		Il cartello a lato rappresenta un punto di raccolta, utilizzato in caso di evacuazione dall'Edificio. Il punto di raccolta è un'area esterna, sicura e prestabilita, dove confluisce tutto il personale presente nell'edificio al momento dell'emergenza. In tale luogo vengono effettuate le verifiche di presenza da parte degli addetti alla sicurezza, in attesa di nuove disposizioni dal Coordinatore delle Emergenze. È fatto divieto di allontanarsi dall'area di raccolta senza autorizzazione, per garantire il controllo delle presenze e il coordinamento con i soccorsi esterni.
		Chiunque rilevi la presenza del segnale a lato è informato che l'area è sottoposta a videosorveglianza. Le telecamere hanno la funzione di garantire maggiore sicurezza per la tutela del patrimonio e per rilevare situazioni di criticità che possono sfociare in emergenza, supportando così l'analisi degli eventi in caso di emergenza.
Segnali espliciti:		
		

METODOLOGIE E PROCEDURE OPERATIVE

Attivazione del piano nell'orario di lavoro

Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un'incombente *situazione di pericolo* che non possa essere prontamente eliminata con intervento diretto sulla base dell'informazione/formazione ricevuta:

- Contatta ed informa prontamente i soggetti responsabili interni, i cui nominativi e recapiti sono resi noti e riportati nell'Organigramma sicurezza **ALLEGATO 1** al presente e aggiornato annualmente (e pubblicato in bacheca sicurezza per la pronta consultazione).
- Si attiene a quanto di seguito riportato.

Istruzioni per il lavoratore che rilevi una situazione di pericolo o di emergenza

CHIUNQUE RILEVI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO O DI EMERGENZA, OVE NON SIA POSSIBILE, NON SI SENTA, O RITENGA DI NON POTERE INTERVENIRE DIRETTAMENTE (facendo ricorso alla formazione/informazione di base ricevuta) **SENZA COMPROMETTERE LA PROPRIA INCOLUMITA' O QUELLA DI TERZI, AVVISA IMMEDIATAMENTE I SOGGETTI INTERNI RESPONSABILI** il cui nominativo e recapito è reso noto (vedasi ORGANIGRAMMA SICUREZZA ALLEGATO 1 aggiornato all'anno scolastico), **E SI ATTIENE ALLE LORO ISTRUZIONI.**



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

In caso di segnalazione telefonica ai numeri riportati nel presente elaborato, deve indicare:

- nome e cognome;
- luogo e numero interno di telefono da cui parla;
- natura e gravità dell'evento;
- luogo in cui si è verificato;
- presenza, anche dubbia, di persone in pericolo.

SI RICORDA CHE SOLO CHI HA MANSIONI SPECIFICHE, ASSEGNATE DALLE PROCEDURE D'ISTITUTO PER I CASI DI EMERGENZA, HA IL COMPITO DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE AGLI INTERVENTI IN TALI CIRCOSTANZE.

Pertanto, tutti i lavoratori non direttamente coinvolti nelle operazioni di emergenza, dovranno attenersi alle disposizioni di carattere generale di seguito elencate, e a quelle che verranno impartite in relazione alle caratteristiche delle situazioni che di volta in volta si manifesteranno.

Chiamata telefonica verso l'esterno durante l'emergenza

La seguente procedura è riservata alle persone incaricate espressamente dal DS di avvisare gli enti preposti.

- Mantenere la calma.
- Comporre il numero telefonico 1-1-2 – NUMERO UNICO EMERGENZE N.U.E.
- Telefonando ad un servizio di emergenza dire subito di che cosa si ha bisogno (richiesta dei vigili del fuoco, della Polizia, di ambulanze ecc .)
- Comunicare all'operatore che riceve la telefonata il proprio nome e cognome
- Comunicare l'esatto indirizzo e il modo più facile per raggiungere il luogo di emergenza (quale ingresso usare, il piano o i piani coinvolti della struttura)
- Cercare di spiegare la natura dell'emergenza tenendosi pronti a fornire tutte le informazioni utili che potrebbero essere richieste
- Cercare di esprimersi sempre con la massima chiarezza.

Norme di comportamento nell'emergenza conclamata e nell'evacuazione

Norme di carattere generale

In caso di segnale di evacuazione, riconoscibile da suono continuo e messaggio vocale in 2 lingue (Italiano e Inglese) mantenere la calma; evitare di utilizzare il telefono (se non per motivi strettamente connessi all'emergenza); se il proprio luogo di lavoro non è strettamente interessato all'emergenza ovvero se non è disposta l'evacuazione generale (messaggio "verifica pericolo in corso"), restare ivi in attesa di istruzioni;

In caso di segnale di evacuazione generale con un comportamento quanto più calmo e ordinato possibile:

- sospendere il lavoro e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature utilizzate;
- dopo aver accertato che non rimanga qualcuno nei locali/luoghi
 - accedere l'uscita di sicurezza più vicina segnalata dall'apposita cartellonistica, e quindi raggiungere i luoghi sicuri di raduno esterni stabiliti; (vedi planimetrie allegate ALLEGATO n.ro 02 Planimetrie sede centrale e sede associata -)
- evitare di correre;
- non ingombrare le aree di transito, onde consentire il libero accesso ai mezzi di soccorso (eventualmente provvedere allo sgombero degli ostacoli);



Comportamenti particolari in caso di evacuazione generale

Attinenti alla specifica attività lavorativa

Uso di attrezzatura elettronica/elettrica

IN TALI CASI È NECESSARIO:

- interrompere l'attività;
- disattivare l'alimentazione elettrica di rete azionando l'interruttore presente sull'attrezzatura;
- disattivare interruttori di eventuali quadri elettrici dedicati posti a monte della linea dell'utilizzatore elettrico, di cui si sia a conoscenza;
- non effettuare interventi su quadri ed attrezzature elettriche se non si è informati.

Attività in Laboratorio Chimica

IN TALI CASI È NECESSARIO:

- interrompere l'attività;
- disattivare l'alimentazione elettrica di rete azionando l'interruttore presente sull'attrezzatura;
- disattivare interruttori di eventuali quadri elettrici dedicati posti a monte della linea dell'utilizzatore elettrico, di cui si sia a conoscenza;
- non effettuare interventi su quadri ed attrezzature elettriche se non si è informati.
- chiudere il rubinetto di erogazione gas metano

Attività nei Laboratori di tecnologia, CadCam, Macchine utensili, Automazione, Cetop, Carnot, Energia, PLC, Prototipazione (sede centrale)

IN TALI CASI È NECESSARIO:

- interrompere l'attività;
- disattivare l'alimentazione elettrica di rete azionando l'interruttore presente sull'attrezzatura;
- disattivare interruttori di eventuali quadri elettrici dedicati posti a monte della linea dell'utilizzatore elettrico, di cui si sia a conoscenza;
- non effettuare interventi su quadri ed attrezzature elettriche se non si è informati.
- arrestare eventuali macchinari in funzione assicurandosi che in caso di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica non possano causare o costituire pericolo per persone o beni (ad esempio a causa di coinvolgimento dell'aria compressa)

TIPOLOGIE D'EMERGENZA

Vengono esaminate le seguenti tipologie d'emergenza:

- Incendio
- Terremoto
- Allagamento
- Emergenze mediche
- Rilascio di sostanze tossiche, nubi tossiche
- Sospensione erogazione energia elettrica
- Tumulti
- Telefonate terroristiche/minatorie
- Aggressione a persone, liti, minacce (anche di soggetti esterni)



- Esplosione, Scoppio, Crollo

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Ricordate che la più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la vostra continua attenzione unitamente alle misure di tipo tecnico ed organizzativo garantite dall'Istituto.

IN CASO DI EVENTO CONTROLLABILE:

- allontanare eventuali sostanze combustibili dall'intorno della fiamma e staccate l'alimentazione ad apparati elettrici vicini;
- allontanare persone non interessate all'operazione di controllo dell'evento;
- fare uso dei mezzi di estinzione presenti sul posto in base alla formazione ricevuta e alle raccomandazioni ribadite nell'ALLEGATO n.ro 03 (uso estintori);
- non usare mai acqua sulle apparecchiature elettriche in tensione;
- nel dubbio astenetevi dal compiere qualsiasi intervento di contenimento dell'evento.

IN CASO DI EVENTO INCONTROLLABILE:

- attivare la procedura di allarme come stabilito;
- evacuare l'area prima che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga ed adottare tutte le misure previste nell'evacuazione;
- avvisare per quanto possibile ogni soggetto interessato dall'evento, anche in luoghi limitrofi non di competenza.

INFORMAZIONI/RACCOMANDAZIONI UNIVERSALI IN CASO DI INCENDIO:

- **NON METTERE IN ALCUN MODO A RISCHIO LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITÀ.**
- mantenete la calma
- chiudete sempre dietro di voi porte e finestre;
- non infrangete i vetri delle finestre per non alimentare il fuoco con l'ossigeno contenuto nell'aria;
- non spalancate mai immediatamente una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto di ossigeno alimenta le fiamme con pericolo per il volto ed il corpo della persona incauta;
- aprite una porta con estrema cautela dopo averla toccata in alto per sentire se è calda: se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, cercate una altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela;
- riparatevi da una eventuale fiamma divampante, facendovi scudo della porta e ponendo il corpo distante dalla mano protesa all'apertura;
- SE L'INCENDIO È SVILUPPATO IN CLASSE e se modesto e ci si sente in grado di farlo, si può cercare di spegnere le fiamme con l'ausilio degli estintori ubicati nelle immediate vicinanze seguendo le norme per il loro utilizzo (Allegato n.ro 03 Uso estintori) ALTRIMENTI uscire dalla classe chiudendo la porta ed informare immediatamente il COLLABORATORE SCOLASTICO di piano e/ o il responsabile della sicurezza (vedasi ORGANIGRAMMA SICUREZZA aggiornato).
- SE L'INCENDIO È FUORI DALLA CLASSE ed il fuoco rende impraticabile le scale e il corridoio chiudere bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati:
 - Aprite la finestra, e senza esporsi chiedere soccorso
 - Se non è possibile richiedere soccorso aprire la porta con molta cautela, dopo averla toccata in alto per sentire se è calda: se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, cercate una altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela;



- Se lungo il percorso di evacuazione si nota molto fumo, dopo essersi coperti la bocca con un fazzoletto bagnato abbassarsi e camminare strisciando lungo il perimetro (ai livelli più bassi c'è più ossigeno). Muoversi con estrema prudenza saggiando prima il piano dove si appoggia il piede. Spostarsi mantenendosi quanto più possibile accostati alle parti strutturali del fabbricato
- nel caso vi fosse qualche persona traumatizzata avvisare la squadra di soccorso segnalando in modo puntuale la posizione dell'infortunato, si raccomanda di non spostare la persona traumatizzata a meno che non vi sia un pericolo imminente
- non cercate di portar via degli oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione;
- non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dal Responsabile Emergenze o Responsabile Squadre Emergenza.
- Interrompere immediatamente ogni attività. Per le persone presenti nei laboratori dotati di prese di gas metano assicurarsi che venga interrotta l'erogazione tramite la valvola principale situata nel locale.
- Qualora venga emanato l'ordine di evacuazione, mettersi in fila dietro i ragazzi incaricati per la guida della classe nel punto di raccolta evitando di correre, il vociare confuso, grida e richiami.
- Rimanere collegati con i propri compagni di classe seguendo in modo ordinato chi precede e le vie di fuga segnalate
- Non usare l'ascensore
- Raggiungere il punto di raccolta assegnato (ed indicato sulla porta di ciascun locale dell'Istituto), guidati dalla segnaletica di emergenza posta lungo i corridoi e in corrispondenza delle porte in direzione d'uscita.

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCENDIO

(riservato agli addetti alle squadre di emergenza)

COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Ricevuta la segnalazione di incendio il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra emergenze e si reca nel centro di coordinamento.
- Valuta in base alle informazioni ricevute la situazione di emergenza e in caso di evacuazione attua la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
 - Se si tratta di un incendio localizzato
 - Impartisce disposizione di utilizzare i DPI del caso in dotazione alla squadra prevenzione incendi
 - dà ordine di spegnimento utilizzando i presidi antincendio a disposizione
 - Se l'incendio è di vaste proporzioni o è diventato incontrollabile:
 - Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
 - Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
 - Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
 - Dà il segnale di fine emergenza

RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di incendio su disposizione del Coordinatore dell'Emergenza attiva i componenti della squadra di prevenzione incendi
- Si reca sul posto dell'emergenza e valuta la situazione



In caso di incendio circoscritto:

- Avvisa il Coordinatore
- Dà disposizione di provvedere allo spegnimento utilizzando i presidi antincendio a disposizione

In caso di incendio di vaste proporzioni

- Avvisa il Coordinatore
- Assicura lo sgombero preventivo dell'area in attesa del segnale d'evacuazione

SQUADRA PREVENZIONE INCENDI (addetti SPILA)

In caso d'incendio di ridotte proporzioni devono sempre intervenire almeno 2 addetti:

- Se l'incendio segnalato è all'interno di un locale chiuso, aprire sempre la porta con estrema cautela dopo averla toccata in alto per sentire se è calda: se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, **NON APRITE**, avvisare subito il coordinatore delle emergenze ed allontanare le persone in vicinanza dell'area.
- Se l'incendio è di ridotte dimensioni almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco, ma facilmente accessibile dal primo operatore
- allontanare le persone dall'area
- compartimentare la zona dell'incendio
- allontanare dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
- Utilizzare gli estintori come da allegato 3
- **NON METTERE A RISCHIO LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITA'**, se dopo 5-10 minuti non si riesce a circoscrivere l'incendio e a domarlo allontanarsi ed avvisare il coordinatore delle emergenze
- proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato o con i DPI a disposizione, gli occhi con gli occhiali
- se si valuta che il fuoco è di piccola dimensione si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e i gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi

In caso d'incendio di vaste proporzioni o in seguito a degenerazione incontrollabile di un principio d'incendio:

- Avvisare il coordinatore delle emergenze o in sua assenza i Vigili del Fuoco
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte
- Controllare la corretta compartimentazione delle zone circostanti.
- A seguito ordine o allarme di evacuazione verificarne l'avvenuto sfollamento dell'area
- Procedere al punto di raccolta

N.B. RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

Non dirigere mai il getto di un estintore contro una persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

Prestare attenzione nella scelta del corretto presidio di spegnimento in particolare nei laboratori di chimica, biologia e macchine utensili.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

SE TI TROVI IN LUOGO CHIUSO

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi fuori
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco o vicino ai muri portanti durante l'evento
- Allontanarsi da finestre, porte con vetri, armadi perché sebbene assicurati potrebbero cadere provocando traumi
- A seguito di ordine d'evacuazione generale, spostarsi mantenendosi quanto più possibile accostati alle parti strutturali
- Con calma raggiungere il punto di raccolta senza usare l'ascensore
- Nel caso vi fosse qualche persona traumatizzata avvisate la squadra di pronto soccorso segnalando in modo puntuale la posizione dell'infortunato, si raccomanda di non spostare la persona traumatizzata a meno che non vi sia pericolo imminente.

SE SEI IN UN LUOGO APERTO

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere.
- Non avvicinarsi ad animali spaventati
- attivate, se possibile e necessario, la procedura generale di comunicazione dell'emergenza.

PREPARATEVI A FRONTEGGIARE LA POSSIBILITA' DI ULTERIORI SCOSSE

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI TERREMOTO

(riservato agli addetti alle squadre di emergenza)

Squadra antincendio provvede a:

- chiudere l'erogazione del gas metano
- verificare l'agibilità delle vie di fuga possibili
- aiutare e collaborare con la squadra d'evacuazione per garantire lo sfollamento dell'edificio

Squadra di pronto soccorso provvede a:

- Soccorrere gli eventuali infortunati
- Aiutare nelle procedure d'evacuazione

Squadra d'evacuazione provvede a:

- Verificare l'agibilità delle vie di fuga, utilizzando percorsi alternativi qualora non si valuti in sicurezza il percorso principale identificato dalla segnaletica posta nei locali
- Procedere all'evacuazione generale

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLAGAMENTI

In caso di rotture di tubazioni idriche o di intasamenti degli scarichi delle acque piovane dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- Mantenere la calma
- Informare immediatamente il Dirigente o il responsabile della sicurezza o i collaboratori scolastici al piano, sull'ubicazione e sull'entità dell'allagamento, e se facilmente identificabile, la causa non trascurando di fornire notizie utili sui beni già interessati e su quelli che potrebbero essere coinvolti.
- Usare la dovuta cautela in caso che vi fossero apparecchi elettrici o linee elettriche nelle immediate vicinanze dell'allagamento, in tali casi accertarsi che venga staccata l'erogazione dell'energia elettrica. Dopo aver accertato l'interruzione dell'energia elettrica, se è stata identificata la causa dell'evento e si ritiene di poter mettere l'evento sotto controllo, intervenire sempre con la massima cautela, altrimenti



cercare di allontanare eventuali documenti, beni e / o sostanze pericolose che possano facilmente essere spostate o che altrimenti potrebbero essere coinvolte.

- Non mettere per alcun motivo a repentaglio la propria o l'altrui incolumità
- Nel dubbio astenetevi dal compiere qualsiasi intervento di contenimento dell'evento.
- Mettersi a disposizione della squadra di emergenza senza però intralciare il loro lavoro

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI ALLAGAMENTI

(riservato agli addetti alle squadre di emergenza)

Squadra antincendio provvede a:

- Sospendere l'erogazione dell'energia elettrica nell'area interessata
- Verificare l'agibilità delle vie di fuga possibili
- aiutare e collaborare con la squadra d'evacuazione a garantire lo sfollamento dell'edificio se viene dato l'ordine di evacuazione

Squadra di pronto soccorso provvede a:

- Soccorrere gli eventuali infortunati
- Aiutare nelle procedure d'evacuazione

Squadra d'evacuazione provvede a:

- Verificare l'agibilità delle vie di fuga
- Procedere all'evacuazione generale

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZE MEDICHE

SE SI È IN PRESENZA DI UNA PERSONA COINVOLTA IN UN INCIDENTE OPPURE COLTA DA MALORE:

- Mantenere la calma
- Avvisare il personale incaricato alle attività di primo soccorso (vedi allegato 01 – ORGANIGRAMMA aggiornato all'anno scolastico)
- Prendete il contenitore di presidi sanitari (VEDI ALLEGATO 08 – UBICAZIONE CASSETTE PRIMO SOCCORSO) e somministrate il minimo aiuto necessario, MA SOLO SE SIETE E VI SENTITE CAPACI, ovvero avendo ricevuto la dovuta formazione, informazione ed addestramento; diversamente attivate la procedura di emergenza COINVOLGENDO IL PERSONALE INTERNO ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI PRIMO SOCCORSO

COMPORTAMENTI UNIVERSALI CORRETTI IN CASO DI EMERGENZE MEDICHE:

- fatta eccezione per i casi di chiaro pericolo di vita, non cercate di aiutare la vittima, non spostatela e non datele nulla da bere o mangiare; soprattutto in caso di caduta, non movimentare la persona;
- evitate di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria
- conversate il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico.
- Limitatevi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione; dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima
- restate a disposizione di chi sia tenuto a ricostruire l'accaduto.
- Fornite, quando richieste, tutte le informazioni a vostra conoscenza evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non siete certi.
-

SE UNA PERSONA ESTRANEA ALL'AZIENDA È COINVOLTA IN UN INCIDENTE OPPURE È COLTA DA MALORE:

- dovranno essere adottate le medesime precauzioni adottate per il personale interno;
- se la vittima dichiara di sentirsi bene e chiede di allontanarsi, fate comunque sempre firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità (VEDI ALLEGATO 04 –SCARICO RESPONSABILITA)



ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI EMERGENZA MEDICA

(riservato agli addetti alle squadre di pronto soccorso)

- Seguire le istruzioni impartite del Coordinatore delle emergenze e/o dal Responsabile delle squadre di emergenza
- Prestare soccorso in base alla formazione ricevuta avendo cura di non compromettere la salute dell'infortunato
- Avvisare il Coordinatore delle Emergenze sulle condizioni dell'infortunato
- Restare accanto all'infortunato e attendere le decisioni del Coordinatore e/o del responsabile delle squadre d'emergenza
- Attendere se chiamati i soccorsi medici e collaborare fornendo tutte le informazioni del caso

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI RILASCIO SOSTANZE TOSSICHE, NUBI TOSSICHE

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto:

- a mantenere la calma
- al rispetto di tutte le norme di sicurezza
- a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati
- avvisare subito il coordinatore delle emergenze

Se la fuoriuscita di sostanze tossiche/nocive è esterna all'edificio:

- chiudere le finestre
- rientrare nell'edificio

Se la fuoriuscita è interna e si tratta di gas metano:

- non accendere luci
- non utilizzare strumenti che possano provocare scintille
- individuare se possibile il rubinetto centrale di chiusura e provvedere alla sua chiusura
- arieggiare il locale
- abbandonare il locale chiudendo la porta

Se la fuoriuscita è interna e non si tratta di gas metano

- abbandonare il locale chiudendo la porta

I docenti devono (in caso di fuoriuscita di tossiche/nocive è esterna all'edificio):

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe,
- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono (in caso di fuoriuscita di tossiche/nocive è esterna all'edificio):

- mantenere la calma
- tenere uno straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono (in caso di fuoriuscita di tossiche/nocive è esterna all'edificio):

- curare la protezione degli alunni disabili, se necessario, supportati da operatori scolastici
-



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI RILASCIO SOSTANZE TOSSICHE, NUBI TOSSICHE

(riservato agli addetti delle squadre di emergenza)

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- allerta la squadra di primo soccorso e la squadra di evacuazione
- disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
 - ✓ Far rientrare tutti nella scuola.
 - ✓ In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i dispositivi elettronici VEDASI ALLEGATO 10 – Pulsanti di sgancio

Squadra antincendio provvede a:

- Sospende l'erogazione dell'energia elettrica nell'area interessata
- verifica delle vie di fuga possibili
- aiuta e collabora con la squadra d'evacuazione a garantire lo sfollamento dell'edificio se viene dato l'ordine di evacuazione

Squadra di pronto soccorso provvede a:

- Soccorrere gli eventuali infortunati
- Aiuta nelle procedure d'evacuazione

Squadra d'evacuazione provvede a:

- Verificare l'agibilità delle vie di fuga
- Procede all'evacuazione generale

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SOSPENSIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

È compito dell'ISTITUTO adottare ogni misura finalizzata a garantire la continuità dell'erogazione elettrica ove necessario, comprese le vie di transito, a tal fine è funzionamento un impianto di illuminazione di emergenza che garantisce la possibilità di individuare le vie di fuga presenti.

In ogni caso, si riportano raccomandazioni generali da adottare in situazioni possibili:

- **INTERROMPETE LE ATTIVITÀ, SPECIE SE A RISCHIO:** (es. se siete sopra una pedana od una scala portatile e vi sono le condizioni per poterlo fare, SCENDETE)
- **NON CONTINUE ATTIVITÀ PERICOLOSE CON LA SEMPLICE ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA DESTINATA AL TRANSITO;**

SE VI TROVATE IN AREE COMPLETAMENTE AL BUIO:

- attendete qualche istante per vedere se l'energia ritorna;
- mantenere la calma e non diffondere allarmismi;
- se permane il black-out, cercate di visualizzare l'ambiente ed eventuali ostacoli, quindi spostatevi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di emergenza;
- se ricevete l'ordine od il segnale di evacuazione, raggiungete cautamente uno dei luoghi di raduno prestabiliti.
- fornite per quanto possibile assistenza a persone che ne abbiano bisogno e che possano cominciare ad agitarsi.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI SOSPENSIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

(riservato agli addetti alle squadre di emergenza)

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Verificare se l'interruzione dipende dall'azienda incaricata della fornitura (ENEL numero verde **803.500**, attivo 24 ore su 24 per segnalare guasti o emergenze.)
- Se l'interruzione è dovuta a cause interne far intervenire il Responsabile delle squadre di emergenza

Il Responsabile delle squadre di emergenza deve:

- Coordinarsi con il coordinatore delle emergenze
- Provvedere al controllo degli ascensori onde soccorrere eventuali soggetti bloccati all'interno.
- Provvedere al controllo dei quadri elettrici di zona, se la sospensione è dipendente da cause interne, verificare le ragioni dell'emergenza e provvedere se possibile al ripristino dell'erogazione.
- Porre in sicurezza l'area.
- Attivare il servizio manutentivo provinciale in caso di guasto su linee elettriche interne
- Avvisare il Coordinatore sull'eventuale protrarsi dell'emergenza

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TUMULTI

- Mantenere la calma
- Avvisare subito la Presidenza o il personale incaricato (collaboratori scolastici di piano)
- Appena si ha la sensazione che il comportamento dei manifestanti possa degenerare telefonare al più vicino posto di polizia o stazione di carabinieri
- Chiudere con molta discrezione gli ingressi, le finestre, cercando di non esasperare i manifestanti
- Non contestare per alcun motivo i manifestanti
- Se qualche ragazzo o altro personale presente si facesse prendere dal panico o volesse abbandonare il posto di lavoro, cercare di calmarlo e farlo uscire da un ingresso secondario, evitando di metterlo a contatto coi manifestanti.

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI TUMULTI

(riservato agli addetti alle squadre di emergenza)

- Gli addetti alle squadre di emergenza provvedono a presidiare gli ingressi impedendo per quanto sia loro possibile l'accesso di estranei all'edificio.
- Il Coordinatore alle emergenze avvisa le Forze dell'ordine

NORME IN CASO DI TELEFONATE TERRORISTICHE/MINATORIE

In caso si dovesse ricevere una telefonata che segnali la presenza di un ordigno esplosivo allo INTERNO dell'Istituto Scolastico dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- Restate calmi e parlate con la persona che si trova all'altro capo del telefono in modo cortese cercando di trarre quante più informazioni possibili e in particolare cercate di farsi dire la collocazione esatta dell'ordigno, come si presenta e si identifica, l'ora dell'esplosione e la motivazione per cui è stato posto l'ordigno
- Durante la telefonata e, subito dopo, provare a riportare su un foglio quante più informazioni possibili



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

- Informare immediatamente il Preside o un suo Collaboratore ed evitare di informare altre persone, onde evitare di diffondere il panico incontrollato all'interno dell'Istituto; fornendo le seguenti informazioni:
 - Data e ora della telefonata
 - Il sesso del chiamante
 - L'età stimata del chiamante (infantile , adolescente, adulto, anziano)
 - L'accento (straniero , italiano del sud, del centro, del nord) se somigliante ad altre voci già note
 - Rumori di fondo che venivano evidenziati durante la telefonata
 - Se la predetta minaccia si è ripetuta più volte fare regolare denuncia alle autorità preposte
- In tal senso si deve compilare la relativa scheda di cui all'allegato 05 (check List telefonata minatoria)**
- Aggressione a persone, liti, minacce (anche di soggetti esterni)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE A PERSONE, LITI, MINACCE (anche di soggetti esterni)

- mantenete la calma
- avvisate il Dirigente o sua persona preposta (Vicepresidi, Responsabile Emergenze) che riterrà, se necessario di avvisare le Forze dell'Ordine
- tenetevi alla larga dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli) od improprie (tagliacarte, altri oggetti acuminati);
- cercate di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettervi a discutere con lui e soprattutto senza contestare le sue dichiarazioni;
- rassicuratelo sul fatto che tutto si può accomodare ed informatelo che sta arrivando qualcuno per esaminare le sue ragioni;
- non cercate di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni di cui potrebbe restare vittima l'aggregato o l'eventuale ostaggio;
- cercate di far parlare in continuazione l'aggressore, fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine:

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ESPLOSIONE, SCOPPIO, CROLLO

Questi eventi possono verificarsi anche insieme e bisogna tenere presente che nonostante gli interventi e le procedure di prevenzione adottate, si possono comunque verificare scoppi o esplosioni che spesso si associano a crolli, causati da eventi accidentali o a causa di agenti esterni quali un fulmine, un incendio.

I fattori di rischio presenti nella Scuola sono le aree: centrale elettrica, laboratori didattici.

In caso di scoppio o esplosione e possibili crolli i lavoratori presenti nell'area interessata dall'evento devono dare l'allarme:

- Attivare gli addetti per staccare l'alimentazione elettrica.
- provvedere all'eventuale evacuazione dell'area interessata avviando pubblico e personale verso le vie di esodo prestabilite dal Piano di Evacuazione.
- controllare che non vi siano focolai di incendio; in caso intervenire con gli estintori portatili;
- verificare gli eventuali danni causati dall'esplosione alle linee di servizio (aria, acqua, rete antincendio) e quale sia la situazione del luogo.
- Nel caso si sia verificata un'emissione di vapori o gas potenzialmente pericolosi per l'ambiente esterno i responsabili dell'emergenza avvisano le Autorità competenti (A.S.L., Comune, VVF).



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

In caso di crollo di strutture, o di cedimenti di edifici o parti di essi o ancora di pericolo di collasso imminente di strutture o fabbricati

- spostarsi con grande prudenza, saggiando la resistenza del pavimento, di gradini e pianerottoli prima di caricare tutto il peso del corpo;
- tenersi rasente ai muri, dove la resistenza del pavimento è maggiore;
- tenersi lontano dai muri con presenza di crepe, specialmente quelle orizzontali che indicano una maggior tendenza al crollo;
- irrorare se necessario con l'acqua le strutture o l'edificio crollato per prevenire possibili focolai di incendio;

ISTRUZIONI PARTICOLARI IN CASO DI ESPLOSIONE, SCOPPIO, CROLLO

(riservato agli addetti delle squadre di emergenza)

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se l'evento è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno.
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- allertare la squadra di primo soccorso e la squadra di evacuazione
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica. (Vedasi Allegato 10 – Pulsanti Sgancio)

Squadra antincendio provvede a:

- Sospende l'erogazione dell'energia elettrica nell'area interessata se indicato dal Coordinatore/Responsabile
- verifica delle vie di fuga possibili
- aiuta e collabora con la squadra d'evacuazione a garantire lo sfollamento dell'edificio se viene dato l'ordine di evacuazione

Squadra di pronto soccorso provvede a:

- Soccorrere gli eventuali infortunati
- Aiuta nelle procedure d'evacuazione

Squadra d'evacuazione provvede a:

- Verificare l'agibilità delle vie di fuga
- Procede all'evacuazione generale

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Fanno parte integrante del seguente piano i seguenti registri vidimati dal RSPP e dal Dirigente Scolastico:

- Registri dei controlli giornalieri e periodici, posti su ciascun piano degli edifici
- Registro della formazione ed addestramento personale e relativi attestati
- Storico prove d'evacuazione

a) Registri dei controlli giornalieri e periodici

Sono dislocati presso:



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Settore SEDE CENTRALE	Addetti verifiche
Piano rialzato ala vecchia + aula magna	Personale in servizio ai piani all'inizio del turno
Primo piano ala vecchia	
Secondo e terzo piano ala vecchia	
Seminterrato ala vecchia (chimica e fisica)	
Seminterrato ala vecchia (laboratori inf)	
Seminterrato ala nuova	
Piano rialzato ala nuova	
Primo piano ala nuova	
Palestra interna	

Settore SEDE ASSOCIATA	Addetti verifiche
Piano terra Tesauo	Personale in servizio ai piani all'inizio del turno
Primo piano Tesauo	
Secondo piano Tesauo	

Tali registri vengono ritirati archiviati e sostituiti con nuovi registri annualmente nel mese di Settembre.

b) Registro delle attrezzature antincendio

È presente presso ciascuna delle sedi il registro dei presidi e delle attrezzature antincendio all'interno del quale vengono riportate le operazioni di manutenzione periodica dei presidi antincendio da parte della ditta specializzata incaricata dalla Provincia di Cuneo, ente proprietario degli edifici.

c) Registro delle esercitazioni periodiche

È disponibile presso l'ufficio tecnico elenco delle prove d'evacuazione effettuate, compresi i modelli E trasmessi all'ufficio scolastico territoriale.

d) Registro della formazione, informazione ed addestramento personale

È disponibile presso l'ufficio tecnico in formato digitale. Esso contiene le varie informative riguardanti i corsi di aggiornamento tenuti dalle varie figure sensibili del sistema di prevenzione e protezione. Sono inoltre presenti gli attestati di sicurezza dei dipendenti.

e) Schede consegna-fornitura DPI

È disponibile presso l'ufficio tecnico elenco dei DPI forniti al personale e quelli in dotazione ai reparti.

f) Registro d'evacuazione

È costituito da un modulo inserito in una busta posta sulla porta di ogni locale dell'edificio scolastico.
(vedi allegato 07)

AVVERTENZA PIANO DI EVACUAZIONE

A causa della particolarità della sede centrale e della sede associata, tenuto conto:

- dell'ubicazione in contesti urbanistici dissimili
- della diversa tipologia costruttiva
- delle differenti tipologie d'attività laboratoriali che vi vengono svolte

occorre sviluppare due diversi piani di evacuazione e pertanto da questo punto in poi le 2 realtà saranno trattate distintamente.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

MODALITA' ED ISTRUZIONI PIANO EVACUAZIONE SEDE CENTRALE

CARATTERISTICHE GENERALI SEDE CENTRALE (Via San Michele,68)

L'edificio in struttura intelaiata in C.A. con orizzontamenti in struttura mista in C.A. e laterizio è stato costruito in fasi successiva. Risulta costituito da un piano seminterrato, un piano rialzato e tre piani fuori terra.

Nella documentazione allegata è riportata la planimetria completa della scuola dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano i laboratori, i corpi tecnici ed in generale i diversi ambienti coperti. (allegato n.ro 07 – Planimetrie)

DISLOCAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'edificio è stato costruito attraverso più lotti nel corso degli anni a partire dal 1968, di conseguenza è divenuta prassi indicare le varie attraverso o l'anno di costruzione o tramite la dicitura "ala vecchia" o "ala nuova".

Lo schema sotto riportato e la relativa planimetria evidenziano le varie parti dell'edificio.

Denominazione	Descrizione	Anno di costruzione e legenda planimetria		Dislocazione
Ala vecchia	È costituita da 2 parti di fabbricato comunicanti tramite un corridoio	1 ° lotto ante anni 70	A	L'ala si affaccia su Via San Michele ed è costituita da 3 piani fuori terra e da un seminterrato. I locali sono destinati ad: • Aule scolastiche • Laboratori • Uffici • Magazzino • Aula Magna • Palestra
		2° lotto data fine costruzione 1982	B	
Ala nuova	E' costituita da 2 parti di fabbricato comunicanti tramite un corridoio	1 ° lotto data fine costruzione 1992	C	L'ala si affaccia su Via Sacco ed è costituita da 2 piani fuori terra e da un seminterrato. I locali sono destinati ad: • Aule scolastiche • Laboratori
		2° lotto data fine costruzione 2003	D	



La struttura prevede per ogni zona più punti di accesso dall'esterno e usufruisce di più uscite di sicurezza.

I locali utilizzati per le attività didattiche sono i seguenti:

Zona	Piano	Locali	N.ro	N.ro max ipotizzabile per piano	N.ro accessi dall'esterno / uscite di sicurezza / scale
A	Seminterrato	Aule	1	180	3
		Laboratori	4		
		Aula proiezioni	1		
		Uffici	1		
		Magazzino	1		
		Archivio	1		
		Bar	1		
	Piano rialzato	Aule	2	120	3
		Laboratori	2		
		Uffici	3		
		Biblioteca	1		
	Primo piano	Aule	5	250	1
		Laboratori	5		
		CED	1		
	Secondo piano	Aule	5	125	1
		Laboratori	0		

Zona	Piano	Locali	N.ro	N.ro max ipotizzabile per piano	N.ro accessi dall'esterno / uscite di sicurezza / scale
B	Seminterrato	Aule	0	60	2
		Magazzino	1		
		Laboratori	4		
		Palestra	1	190	
	Piano rialzato	Aule	0	30	1
		Uffici	5		
		Aula Magna	1	290	3
	Primo piano	Aule	5	125	1
		Laboratori	0		
		Archivio	1		
	Secondo piano	Aule	5	125	1
		Laboratori	0		
		Archivio	1		
	Terzo piano	Aule	4	80	1



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Zona	Piano	Locali	N.ro	N.ro max ipotizzabile per piano	N.ro accessi dall'esterno / uscite di sicurezza / scale
C	Seminterrato	Aule	1	150	4
		Laboratori	5		
	Piano rialzato	Aule	2	175	1
		Laboratori	5		
	Primo piano	Aule	3	175	1
		Laboratori	4		

Zona	Piano	Locali	N.ro	N.ro max ipotizzabile per piano	N.ro accessi dall'esterno / uscite di sicurezza / scale
D	Seminterrato	Aule	3	175	3
		Laboratori	3		
		Autorimessa	1		
	Piano rialzato	Aule	5	175	1
		Laboratori	2		
	Primo piano	Aule	5	175	1
		Laboratori	2		

Ogni porta (di laboratorio, aula, ufficio, locali tecnici – cavedi-) è numerata, la numerazione è riportata in alto sulla porta tramite:

- N.ro adesivo
- Targhetta serigrafata posta sullo stipite superiore

La numerazione segue il seguente criterio:

Piano	Numerazione
Seminterrato	S xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99
Piano rialzato	T xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99
Primo piano	1 xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99
Secondo piano	2 xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99
Terzo piano	3 xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

LOCALIZZAZIONE CENTRO COORDINAMENTO EMERGENZE SEDE CENTRALE

Il centro di coordinamento emergenze è dislocato presso l'ufficio dei collaboratori del Dirigente (n.ro telefono interno 102), in caso di non fruibilità di tale area a causa di un'emergenza il posto secondario è presso l'area di raccolta C (parcheggio prospiciente Via San Michele).

È in questa area che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con l'autorità esterne, decidere le azioni per affrontare le emergenze e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA SEDE CENTRALE

La strutturazione classica del piano di emergenza, seguendo un approccio del tutto razionale, prevede la presenza di tre tipologie di Soggetti operatori, secondo altrettanti ordini gerarchici:

- 1) il coordinatore delle emergenze;
- 2) il responsabile delle squadre di emergenza
- 3) squadra di emergenza suddivisa in:
 - Squadra di prevenzione incendi
 - Squadra di pronto soccorso
 - Squadra di evacuazione

APPARE EVIDENTE CHE IN RAGIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DETTATA PRINCIPALMENTE DALLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DAL NUMERO DI PERSONE ATTIVABILI, TALUNI COMPITI POSSANO ESSERE RICOPERTI DAL MEDESIMO SOGGETTO.

COMPETENZE DEL "COORDINATORE DELLE EMERGENZE":

- Valutata la gravità della situazione di pericolo decide se far attivare o meno il "Piano di Emergenza";
- Segue l'evolversi della situazione di pericolo e coordina le operazioni di emergenza;
- Ove giudichi necessario uno sgombero parziale o un'evacuazione totale, fornisce le istruzioni del caso;
- Qualora le Organizzazioni di Pubblico Soccorso e/o Pronto Intervento prendano il controllo della situazione, assicura loro tutta la necessaria assistenza;
- Allorché giudica cessata la "Situazione di pericolo" provvede per il rientro del personale ai posti di lavoro.

COMPETENZE DEL RESPONSABILE DELLA SQUADRE DI EMERGENZA:

- la guida delle squadre sul luogo dell'emergenza;
- l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- l'aggiornamento del Coordinatore delle Emergenze sull'evolversi della situazione;
- la verifica dell'addestramento del personale delle squadre di emergenza
- il controllo, il mantenimento ed il reintegro delle dotazioni per l'emergenza.

EGLI DEVE QUINDI:

conoscere l'esatta ubicazione di:

- dispositivi di intercettazione di gas;
- dispositivi di intercettazione di reti idriche;
- dispositivo di interruzione dell'energia elettrica nei vari settori;
- attrezzature per la lotta contro gli incendi;
- presidi sanitari
- eventuali DPI e dotazioni di emergenza;
- impiegare e fare impiegare correttamente i presidi di estinzione attivi presenti sul luogo di lavoro;
- impiegare e fare impiegare correttamente eventuali DPI di pronto intervento messi a disposizione;



- far mantenere in perfetta efficienza nel tempo le attrezzature di pronto intervento, reintegrandole in caso di usura;
- verificare periodicamente l'addestramento del "Gruppo di pronto intervento/Squadre di emergenza" sul corretto impiego di eventuali DPI e delle attrezzature antincendio;
- segnalare al "Coordinatore delle Emergenze" tutte le notizie utili al fine di mantenere agibili i percorsi di evacuazione (es. ostruzione/irregolarità dei passaggi, asportazione di cartelli di sicurezza, difetti dei serramenti ubicati su detti percorsi, etc.);

COMPETENZE DELLE ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA

- l'operare in conformità alle disposizioni del Responsabile delle Squadra di emergenza
- la partecipazione alle attività di addestramento programmate;
- l'identificazione di tutte le attrezzature antincendio disposte dall'Istituto per fronteggiare l'emergenza;
- la segnalazione al Responsabile delle Squadre di emergenza di eventuali deficienze o manomissioni delle attrezzature antincendio.

IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- si adopera nel modo più appropriato per fronteggiare l'evento, a seconda della sua natura, in base alle istruzioni del "Responsabile delle squadre di emergenza";
- in caso di incendio lo affronta con i mezzi di estinzione disponibili nell'area, compatibilmente con l'addestramento ricevuto e salvaguardando la propria incolumità;
- si attiva periodicamente in modo da essere aggiornato sull'esatta ubicazione di:
 - ✓ dispositivi di intercettazione di fluidi combustibili;
 - ✓ dispositivi di intercettazione della rete idrica;
 - ✓ dispositivi di interruzione dell'energia elettrica nei vari settori;
 - ✓ attrezzature per la lotta contro gli incendi;
 - ✓ presidi sanitari ed eventuali DPI.

si tiene informato su:

- ✓ pericoli e rischi potenzialmente presenti nell'insediamento;
- ✓ procedure di segnalazione delle emergenze.

si attiva altresì per:

- ✓ mantenere in efficienza le attrezzature in dotazione, reintegrandole in caso d'uso;
- ✓ segnalare al "Coordinatore delle Emergenze" tutte le notizie utili al fine di mantenere agibili i percorsi di evacuazione (es. Ostruzioni passaggi, asportazione di cartelli di sicurezza, difetti dei serramenti ubicati su detti percorsi, ecc.).

In particolare, in caso di incendio, in attesa dell'arrivo dei VV.F., deve assicurare le seguenti funzioni:

- togliere tensione agli impianti elettrici nelle zone dell'emergenza;
- azionare, se necessario, gli estintori;
- assicurare i servizi di pronto soccorso;
- assicurare i collegamenti telefonici;
- regolare il traffico veicolare impedendo l'accesso all'interno dei parcheggi a chi non è interessato all'emergenza;
- favorire l'allontanamento in luoghi sicuri esterni all'unità, di persone eventualmente presenti nell'area e non interessate attivamente all'emergenza (personale dipendente non avente compiti di emergenza; presenze occasionali; personale di ditte esterne; etc.);
- assistenza nell'evacuazione ad eventuali soggetti con limitate capacità motorie e sensoriali.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

- **Composizione squadra prevenzione incendi.**

VEDI ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA SICUREZZA AGGIORNATO ANNUALMENTE

- **Composizione squadra di pronto soccorso**

VEDI ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA SICUREZZA AGGIORNATO ANNUALMENTE

- **Composizione squadra di evacuazione**

VEDI ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA SICUREZZA AGGIORNATO ANNUALMENTE

COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca nel centro di coordinamento.
- Valuta la situazione di emergenza e in caso di evacuazione attua la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- guida la squadra sul luogo dell'emergenza;
- dà l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- aggiorna il Coordinatore delle Emergenze sull'evolversi della situazione;

ADDETTI ALLA SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

- Si mettono a disposizione del Coordinatore delle Emergenze e del Responsabile delle squadre di emergenza
- In caso di incendio di dimensioni ridotte, utilizzando gli eventuali DPI a disposizione provvedono su disposizione del RSE a circoscrivere l'incendio.
- In caso di incendio di vaste proporzioni, collaborano durante l'evacuazione dello stabile controllando che lo sfollamento avvenga con calma e nel minor tempo possibile
- In caso di necessità collaborano ad aiutare le persone che assistono soggetti con limitate capacità motorie e sensoriali.



COMPITI DELLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca nel centro di coordinamento.
- Valuta la situazione di emergenza e in caso attua la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
- Ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza

RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- guida la squadra sul luogo dell'emergenza;
- dà l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- aggiorna il Coordinatore delle Emergenze sull'evolversi della situazione;

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

- Si mettono a disposizione del Coordinatore delle Emergenze e del Responsabile delle squadre di emergenza
- Prestano soccorso alla persona infortunata in base al loro addestramento utilizzando il materiale presente nelle cassette di pronto soccorso la cui ubicazione è indicata nell'allegato 8
- Riferiscono al Coordinatore delle Emergenze e al Responsabile delle squadre di emergenza sulla gravità della situazione

COMPITI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE

COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca nel centro di coordinamento.
- Valuta la situazione di emergenza e in caso di evacuazione attua la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Dirigente, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca

RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- Segue le disposizioni del Coordinatore delle emergenze
- dà l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- verifica lo sfollamento dell'edificio

RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE – DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:



- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" (il primo in elenco e, in sua assenza, il secondo e così via) e un altro quella di "chiudi-fila" (l'ultimo studente in elenco e, in sua assenza, il penultimo e così via).
- Dà l'indicazione allo studente APRI-FILA della via di fuga sicura, attenendosi alle planimetrie
- Indica allo studente APRI-FILA il punto di raccolta previsto per il locale;
- Accompagna la classe al punto di raccolta facendo attenzione che nessun rimanga indietro
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo contenuto nella busta apposta sulla porta dell'aula (registro d'evacuazione).

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. (insegnante di sostegno e/o assistente all'autonomia). In caso di assenza di tali figure dovrà intervenire il docente in servizio.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe dal personale scolastico in servizio al piano.

STUDENTI APRI-FILA CHIUDI FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli Apri-fila (il primo in elenco e, in sua assenza, il secondo e così via) devono seguire le indicazioni del docente sul percorso di evacuazione da seguire, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I Chiudi-fila (l'ultimo studente in elenco e, in sua assenza, il penultimo e così via) hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata lasciando la porta chiusa.

RESPONSABILE DI PIANO -(PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore se richiesto dal Coordinatore Emergenze
- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte uscita contrarie al verso dell'esodo);
- Se è addetto al Centralino, rimane a disposizione per eventuali chiamate esterne di emergenza da effettuare su indicazione del Responsabile Emergenze
- Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

1) Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti riportata nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Coordinatore delle Emergenze);
- comunicano al Coordinatore delle Emergenze la presenza complessiva degli studenti;

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti riportata nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Coordinatore delle Emergenze)
- comunicano al Coordinatore delle Emergenze la presenza complessiva degli studenti;

UBICAZIONE DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO

Vedasi ALLEGATO 8

UBICAZIONE DEI DISPOSITIVI DEI DPI PER EMERGENZE

Allo stato attuale sono disponibili giubbotti ad alta luminescenza (consegnati al personale Tecnico per la sede centrale e ai Collaboratori per la sede associata) ed altro materiale di segnalazione (nastro bianco/rosso, megafoni) presso l'ufficio tecnico.

UBICAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO (estintori)

Vedi allegato 9 (UBICAZIONE ESTINTORI)

SISTEMA DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE SEDE CENTRALE

Il segnale d'allarme generale è automatico ed è rappresentato da una serie ininterrotta di squilli accompagnati da segnalazione audio che avvisa della necessità di evacuare l'edificio (in 2 lingue italiano-inglese).

~~A seguito dell'attivazione delle sirene d'allarme viene inviato automaticamente una segnalazione d'allarme ai Vigili del Fuoco (tel. 115).~~

È compito degli addetti al servizio di protezione rilevare quali sensori o pulsanti abbiano innescato l'allarme, in caso di falsa segnalazione dovranno tacitare le sirene e avvisare i Vigili del fuoco e il Coordinatore delle emergenze.

MODALITA' DI EVACUAZIONE SEDE CENTRALE

A seguito della diramazione dell'allarme mantenere la calma, interrompere ogni attività - lasciare tutto l'equipaggiamento (non preoccuparsi di suppellettili, libri, abiti e quant'altro), non favorire l'esaltazione dell'incidente;

L'alunno che si trova al primo posto nell'elenco alfabetico riportato nel registro di classe sarà denominato **APRIFILA** (in sua assenza il secondo allievo...);

I compiti dell'alunno **APRIFILA** sono:

- al momento del segnale di allarme evacuazione si porterà vicino alla porta d'ingresso dell'aula;



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

- mentre apre la porta tutti gli altri allievi si disporranno dietro di lui; l'alunno **CHIUDI FILA** (l'ultimo allievo registrato nell'elenco alfabetico di classe) compatterà il gruppo;

In presenza di un alunno diversamente abile, verranno altresì designati due allievi con il compito di aiutarlo;

Il **DOCENTE** uscirà per ultimo, prenderà con sé il registro di classe e il modulo (registro d'evacuazione) contenuto nella busta apposta sulla porta, e si renderà disponibile a prestare aiuto per facilitare l'evacuazione e/o prestare soccorso.

Il docente avrà il compito di prendere il registro di classe, di fare l'appello una volta raggiunto il centro di raccolta e segnalare alla squadra di emergenza i nominativi degli alunni che non hanno raggiunto il centro di raccolta utilizzando il modulo contenuto nella busta apposta sulla porta dell'aula (registro d'evacuazione).

L'abbandono del locale deve avvenire **SENZA CORRERE, SPINGERE ED URLARE**, con passo spedito, tutti gli alunni seguiranno il compagno **APRIFILA** e le indicazioni della **VIA DI FUGA**.

ISTRUZIONI IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE DISABILI

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. (insegnante di sostegno e/o assistente all'autonomia. In caso di assenza di tali figure dovrà intervenire il docente in servizio.

In caso di impossibilità all'evacuazione (ad esempio per studenti a ridotta mobilità) l'indicazione è di rimanere in un **LUOGO CALMO** (vedasi definizione) in attesa dell'evacuazione in collaborazione con le squadre di emergenza che saranno allertate dal docente titolare della classe all'atto di uscita dall'edificio.



MODALITA' ED ISTRUZIONI PIANO EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA

CARATTERISTICHE GENERALI SEDE ASSOCIATA (Via San G. Bosco, 29)

L'edificio in struttura in laterizio con parti in C.A. ed oggetto di varie ristrutturazioni ed adattamenti risulta costituito da tre piani fuori terra.

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano i laboratori, i corpi tecnici ed in generale i diversi ambienti coperti. (allegato n.ro 07 – Planimetrie)

Nelle planimetrie allegate si evidenziano anche le posizioni degli idranti e degli estintori.

SISTEMA DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA

Il segnale d'allarme generale è automatico ed è rappresentato da una serie ininterrotta di squilli accompagnati da segnalazione audio che avvisa della necessità di evacuare l'edificio.

È compito degli addetti al servizio di protezione rilevare quali sensori o pulsanti abbiano innescato l'allarme, in caso di falsa segnalazione dovranno tacitare le sirene e avvisare i Vigili del fuoco e il Coordinatore delle emergenze.

DISLOCAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La struttura prevede per ogni zona più punti di accesso dall'esterno e usufruisce di più uscite di sicurezza.

I locali utilizzati per le attività didattiche dell'IIS G. Vallauri sono i seguenti:

Piano	Locali	N.ro	N.ro max ipotizzabile per piano	N.ro accessi dall'esterno / uscite di sicurezza / scale
Piano terra	Aule	0	20	3
	Laboratori	0		
	Biblioteca	1		
Primo piano	Aule	12	320	3
	Aula magna	1		
	Laboratori	2		
	Uffici	2		
Secondo piano	Aule	7	175	3
	Laboratori	0		

Ogni porta (di laboratorio, aula, ufficio, locali tecnici – cavedi-) è numerata, la numerazione è riportata in alto sulla porta tramite:

- N.ro adesivo
- Targhetta serigrafata posta sullo stipite superiore

La numerazione segue il seguente criterio:

Piano	Numerazione
Piano terra	T xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99
Primo piano	1 xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99
Secondo piano	2 xx dove xx è un numero progressivo da 01 a 99



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

LOCALIZZAZIONE CENTRO COORDINAMENTO EMERGENZE SEDE ASSOCIATA

Il centro di coordinamento emergenze è dislocato presso la segreteria (n.ro telefono interno 251 / 252), in caso di non fruibilità di tale area a causa di un'emergenza il posto secondario è presso l'ingresso di Via S. Giovanni, 29 (ATRIO)

È in questa area che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con l'autorità esterne, decidere le azioni per affrontare le emergenze e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA SEDE ASSOCIATA

La strutturazione classica del piano di emergenza, seguendo un approccio del tutto razionale, prevede la presenza di tre tipologie di Soggetti operatori, secondo altrettanti ordini gerarchici:

- 1) il coordinatore delle emergenze;
- 2) il responsabile delle squadre di emergenza
- 3) squadra di emergenza suddivisa in:
 - Squadra di prevenzione incendi
 - Squadra di pronto soccorso
 - Squadra di evacuazione

APPARE EVIDENTE CHE IN RAGIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DETTATA PRINCIPALMENTE DALLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DAL NUMERO DI PERSONE ATTIVABILI, TALUNI COMPITI POSSANO ESSERE RICOPERTI DAL MEDESIMO SOGGETTO.

COMPETENZE DEL "COORDINATORE DELLE EMERGENZE" sede associata:

- Avvisa la sede centrale dell'avvenuta emergenza
- Valutata la gravità della situazione di pericolo decide se far attivare o meno il "Piano di Emergenza";
- Segue l'evolversi della situazione di pericolo e coordina le operazioni di emergenza;
- Ove giudichi necessario uno sgombero parziale o un'evacuazione totale, fornisce le istruzioni del caso;
- Qualora le Organizzazioni di Pubblico Soccorso e/o Pronto Intervento prendano il controllo della situazione, assicura loro tutta la necessaria assistenza;
- Allorché giudica cessata la "Situazione di pericolo" provvede per il rientro del personale ai posti di lavoro.
- Avvisa la sede centrale della fine dell'emergenza

COMPETENZE DEL RESPONSABILE DELLA SQUADRE DI EMERGENZA sede associata:

- la guida delle squadre sul luogo dell'emergenza;
- l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- l'aggiornamento del Coordinatore delle Emergenze sull'evolversi della situazione;
- la verifica dell'addestramento del personale delle squadre di emergenza
- il controllo, il mantenimento ed il reintegro delle dotazioni per l'emergenza.

EGLI DEVE QUINDI:

conoscere l'esatta ubicazione di:

- dispositivi di intercettazione di gas;
- dispositivi di intercettazione di reti idriche;
- dispositivo di interruzione dell'energia elettrica nei vari settori;
- attrezzature per la lotta contro gli incendi;
- presidi sanitari
- eventuali DPI e dotazioni di emergenza;
- impiegare e fare impiegare correttamente i presidi di estinzione attivi presenti sul luogo di lavoro;



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

- impiegare e fare impiegare correttamente eventuali DPI di pronto intervento messi a disposizione;
- far mantenere in perfetta efficienza nel tempo le attrezzature di pronto intervento, reintegrandole in caso di usura;
- verificare periodicamente l'addestramento del "Gruppo di pronto intervento" sul corretto impiego di eventuali DPI e delle attrezzature antincendio;
- segnalare al "Coordinatore delle Emergenze" tutte le notizie utili al fine di mantenere agibili i percorsi di evacuazione (es. ostruzione/irregolarità dei passaggi, asportazione di cartelli di sicurezza, difetti dei serramenti ubicati su detti percorsi, etc.);

COMPETENZE DELLE ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA sede associata

- l'operare in conformità alle disposizioni del Responsabile delle Squadra di emergenza
- la partecipazione alle attività di addestramento programmate;
- l'identificazione di tutte le attrezzature antincendio disposte dall'Istituto per fronteggiare l'emergenza;
- la segnalazione al Responsabile delle Squadre di emergenza di eventuali deficienze o manomissioni delle attrezzature antincendio.

IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- si adopera nel modo più appropriato per fronteggiare l'evento, a seconda della sua natura, in base alle istruzioni del "Responsabile delle squadre di emergenza";
- in caso di incendio lo affronta con i mezzi di estinzione disponibili nell'area, compatibilmente con l'addestramento ricevuto e salvaguardando la propria incolumità;
- si attiva periodicamente in modo da essere aggiornato sull'esatta ubicazione di:
 - ✓ dispositivi di intercettazione di fluidi combustibili;
 - ✓ dispositivi di intercettazione della rete idrica;
 - ✓ dispositivi di interruzione dell'energia elettrica nei vari settori;
 - ✓ attrezzature per la lotta contro gli incendi;
 - ✓ presidi sanitari ed eventuali DPI.

si tiene informato su:

- ✓ pericoli e rischi potenzialmente presenti nell'insediamento;
- ✓ procedure di segnalazione delle emergenze.

si attiva altresì per:

- ✓ mantenere in efficienza le attrezzature in dotazione, reintegrandole in caso d'uso;
- ✓ segnalare al "Coordinatore delle Emergenze" tutte le notizie utili al fine di mantenere agibili i percorsi di evacuazione (es. Ostruzioni passaggi, asportazione di cartelli di sicurezza, difetti dei serramenti ubicati su detti percorsi, ecc.).

In particolare, in caso di incendio, in attesa dell'arrivo dei VV.F., deve assicurare le seguenti funzioni:

- togliere tensione agli impianti elettrici nelle zone dell'emergenza;
- azionare, se necessario, gli estintori;
- assicurare i servizi di pronto soccorso;
- assicurare i collegamenti telefonici;
- regolare il traffico veicolare impedendo l'accesso all'interno dell'area di raccolta a chi non è interessato all'emergenza;
- favorire l'allontanamento in luoghi sicuri esterni all'unità, di persone eventualmente presenti nell'area e non interessate attivamente all'emergenza (personale dipendente non avente compiti di emergenza; presenze occasionali; personale di ditte esterne; etc.);



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

- assistenza nell'evacuazione ad eventuali soggetti con limitate capacità motorie e sensoriali.

- **Composizione squadra prevenzione incendi.** sede associata

VEDI ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA SICUREZZA AGGIORNATO ANNUALMENTE

- **Composizione squadra di pronto soccorso** sede associata

VEDI ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA SICUREZZA AGGIORNATO ANNUALMENTE

- **Composizione squadra di evacuazione** sede associata

VEDI ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA SICUREZZA AGGIORNATO ANNUALMENTE

COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI SEDE ASSOCIATA

COORDINATORE DELLE EMERGENZE SEDE ASSOCIATA

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca nel centro di coordinamento.
- Valuta la situazione di emergenza e in caso di evacuazione attua la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
- **Avvisa la sede centrale dell'emergenza in atto**
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali, qualora ne ravvisi la necessità
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto (collaboratori di sede) di chiamare i mezzi di soccorso necessari (NUMERO UNICO EMERGENZE N° 1-1-2)
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza
- Avvisa la sede centrale del termine dell'emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Dirigente, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- guida la squadra sul luogo dell'emergenza;
- dà l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- aggiorna il Coordinatore delle Emergenze sull'evolversi della situazione;

ADDETTI ALLA SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

- Si mettono a disposizione del Coordinatore delle Emergenze e del Responsabile delle squadre di emergenza
- In caso di incendio di dimensioni ridotte, utilizzando gli eventuali DPI a disposizione provvedono su disposizione del RSE a circoscrivere l'incendio.
- In caso di incendio di vaste proporzioni, collaborano durante l'evacuazione dello stabile controllando che lo sfollamento avvenga con calma e nel minor tempo possibile
- In caso di necessità collaborano ad aiutare le persone che assistono soggetti con limitate capacità motorie e sensoriali.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

COMPITI DELLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO SEDE ASSOCIATA

COORDINATORE DELLE EMERGENZE SEDE ASSOCIATA

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca nel centro di coordinamento.
- Valuta la situazione di emergenza e in caso di attuare la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
- Avvisa la sede centrale dell'emergenza in atto
- Ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza
- Avvisa la sede centrale del termine dell'emergenza

RESPONSABILE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

- guida la squadra sul luogo dell'emergenza;
- dà l'indicazione delle azioni da svolgere per eliminare e/o contenere l'emergenza;
- aggiorna il Coordinatore delle Emergenze sull'evolversi della situazione;

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

- Si mettono a disposizione del Coordinatore delle Emergenze e del Responsabile delle squadre di emergenza
- Prestano soccorso alla persona infortunata in base al loro addestramento utilizzando il materiale presente nelle cassette di pronto soccorso. Per la sede associata la cassetta è posta unicamente presso il locale infermeria sito al primo piano.
- Riferiscono al Coordinatore delle Emergenze e al Responsabile delle squadre di emergenza sulla gravità della situazione

COMPITI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA

COORDINATORE DELLE EMERGENZE SEDE ASSOCIATA

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca nel centro di coordinamento.
- Avvisa la sede centrale dell'emergenza in atto
- Valuta la situazione di emergenza e in caso di evacuazione attua la procedura d'emergenza corrispondente all'evento.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza
- Avvisa la sede centrale del termine dell'emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Dirigente, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca



RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE – DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" (il primo in elenco e, in sua assenza, il secondo e così via) e un altro quella di "chiudi-fila" (l'ultimo studente in elenco e, in sua assenza, il penultimo e così via)..
- Dà l'indicazione allo studente APRI-FILA della via di fuga sicura, attenendosi alle planimetrie
- Indica allo studente APRI-FILA il punto di raccolta previsto per il locale
- Accompagna la classe al punto di raccolta facendo attenzione che nessun rimanga indietro
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo contenuto nella busta apposta sulla porta dell'aula (registro d'evacuazione).

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. (insegnante di sostegno e/o assistente all'autonomia). In caso di assenza di tali figure dovrà intervenire il docente in servizio. In caso di impossibilità all'evacuazione (ad esempio per studenti a ridotta mobilità) l'indicazione è di rimanere in un LUOGO CALMO (vedasi definizione) in attesa dell'evacuazione in collaborazione con le squadre di emergenza che saranno allertate dal docente titolare della classe all'atto di uscita dall'edificio.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe dal personale scolastico in servizio al piano.

STUDENTI APRI-FILA CHIUDI FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli Apri-fila (il primo in elenco e, in sua assenza, il secondo e così via) devono seguire le indicazioni del docente sul percorso di evacuazione da seguire, guidando i compagni all'area di raccolta.

I Chiudi-fila (l'ultimo studente in elenco e, in sua assenza, il penultimo e così via) hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata lasciando la porta chiusa.

RESPONSABILE DI PIANO - (PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore se richiesto dal Coordinatore Emergenze
- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti riportata nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Coordinatore delle Emergenze);
- comunicano al Coordinatore delle Emergenze la presenza complessiva degli studenti;

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti riportata nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Coordinatore delle Emergenze)
- comunicano al Coordinatore delle Emergenze la presenza complessiva degli studenti

UBICAZIONE DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO SEDE ASSOCIATA

VEDI ALLEGATO 8

I presidi sono presenti unicamente nel locale Infermeria posto al primo piano.

UBICAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO SEDE ASSOCIATA (estintori)

VEDI ALLEGATO 9

MODALITA' DI EVACUAZIONE SEDE ASSOCIATA

A seguito della diramazione dell'allarme mantenere la calma, interrompere ogni attività - lasciare tutto l'equipaggiamento (non preoccuparsi di suppellettili, libri, abiti e quant'altro), non favorire l'esaltazione dell'incidente;

L'alunno che si trova al primo posto nell'elenco alfabetico riportato nel registro di classe sarà denominato **APRIFILA** (in sua assenza il secondo allievo...);

I compiti dell'alunno **APRIFILA** sono:

- al momento del segnale di allarme evacuazione si porterà vicino alla porta d'ingresso dell'aula;
- mentre apre la porta tutti gli altri allievi si disporranno dietro di lui; l'alunno **CHIUDI FILA** (l'ultimo allievo registrato nell'elenco alfabetico di classe) compatterà il gruppo;

In presenza di un alunno diversamente abile, verranno altresì designati due allievi con il compito di aiutarlo;

Il **DOCENTE** uscirà per ultimo, prenderà con sé il registro di classe e il modulo (registro d'evacuazione) contenuto nella busta apposta sulla porta, e si renderà disponibile a prestare aiuto per facilitare l'evacuazione e/o prestare soccorso.

Il docente avrà il compito di prendere il registro di classe, di fare l'appello una volta raggiunto il centro di raccolta e segnalare alla squadra di emergenza i nominativi degli alunni che non hanno raggiunto il centro di raccolta utilizzando il modulo contenuto nella busta apposta sulla porta dell'aula (registro d'evacuazione).

L'abbandono del locale deve avvenire **SENZA CORRERE, SPINGERE ED URLARE**, con passo spedito, tutti gli alunni seguiranno il compagno **APRIFILA** e le indicazioni della **VIA DI FUGA**.

ISTRUZIONI IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE DISABILI



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

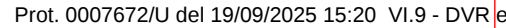


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. (insegnante di sostegno e/o assistente all'autonomia), In caso di assenza di tali figure dovrà intervenire il docente in servizio. In caso di impossibilità all'evacuazione (ad esempio per studenti a ridotta mobilità) l'indicazione è di rimanere in un LUOGO CALMO (vedasi definizione) in attesa dell'evacuazione in collaborazione con le squadre di emergenza che saranno allertate dal docente titolare della classe all'atto di uscita dall'edificio.







Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

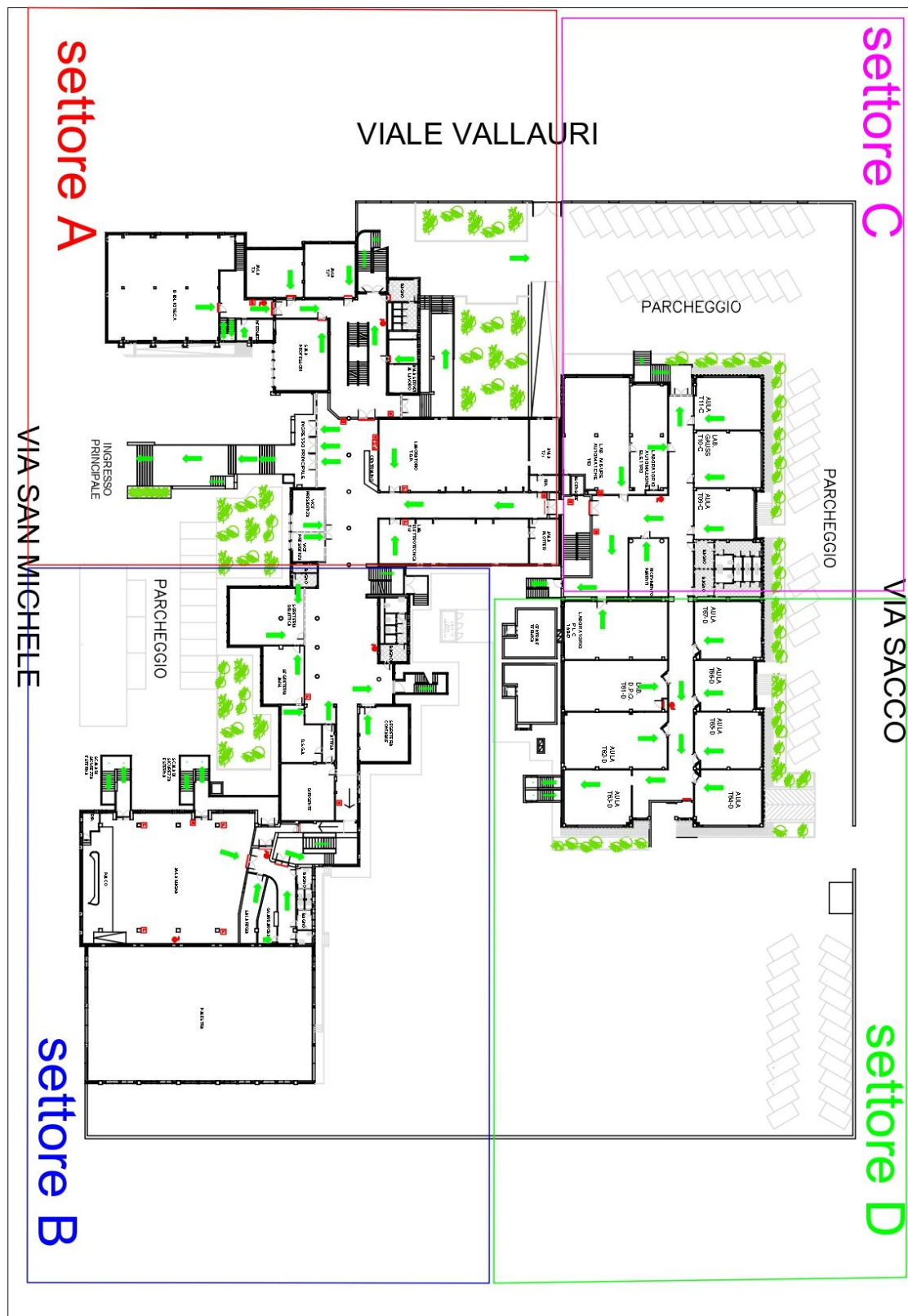


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Piano terra





Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

Piano Primo

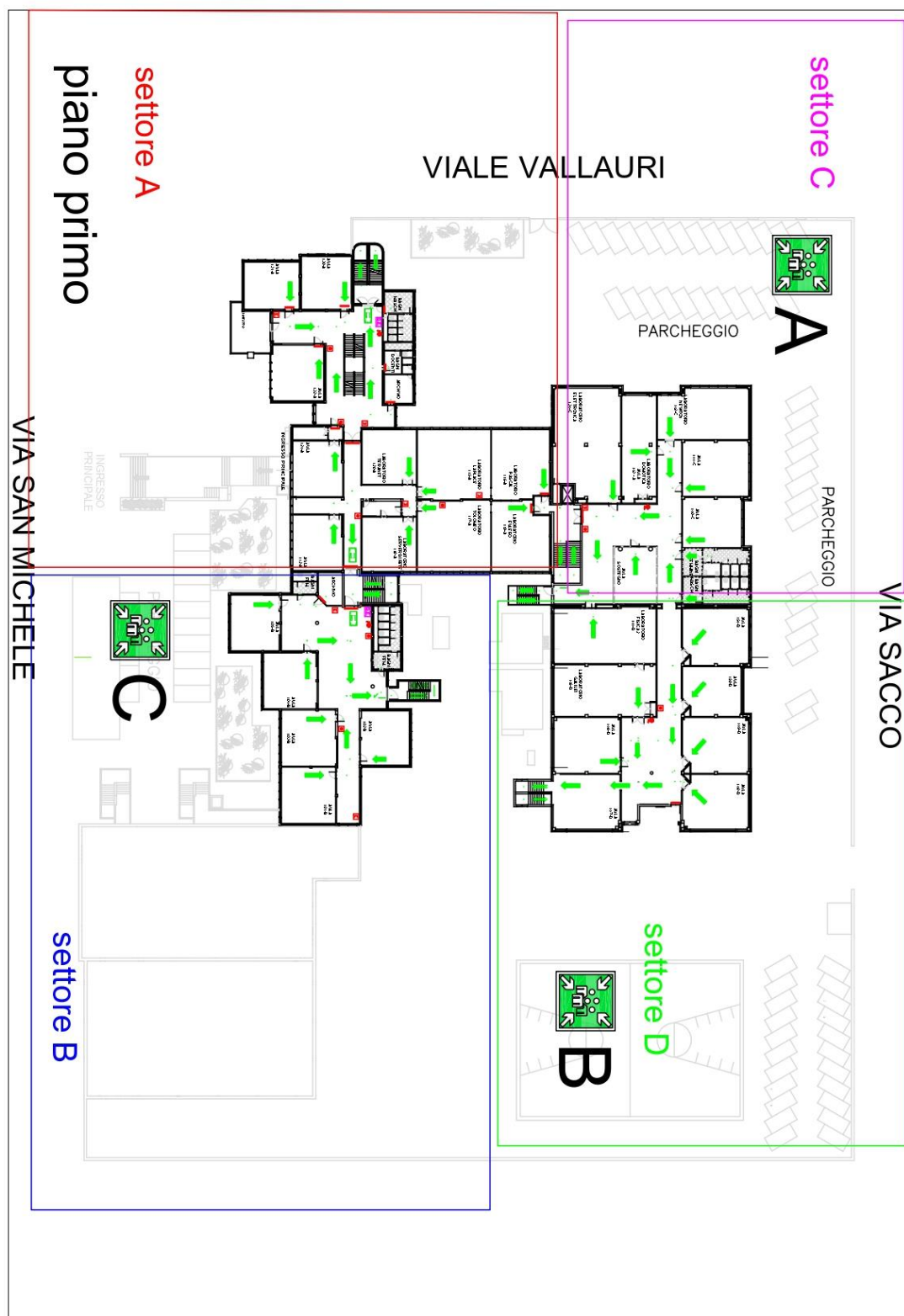


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e







Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

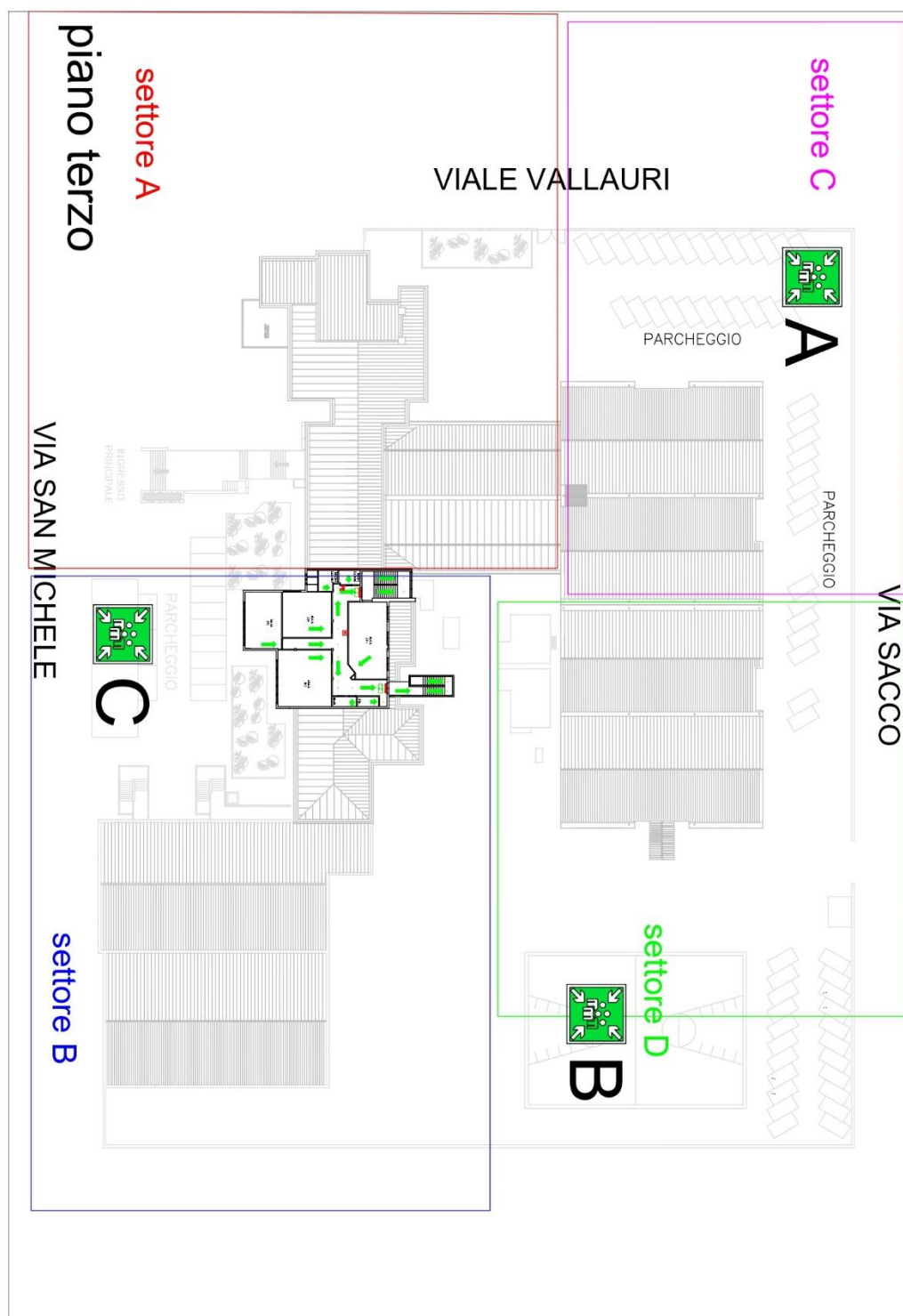


**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C**

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Piano Terzo





Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

SEDE ASSOCIATA – Piano Terra

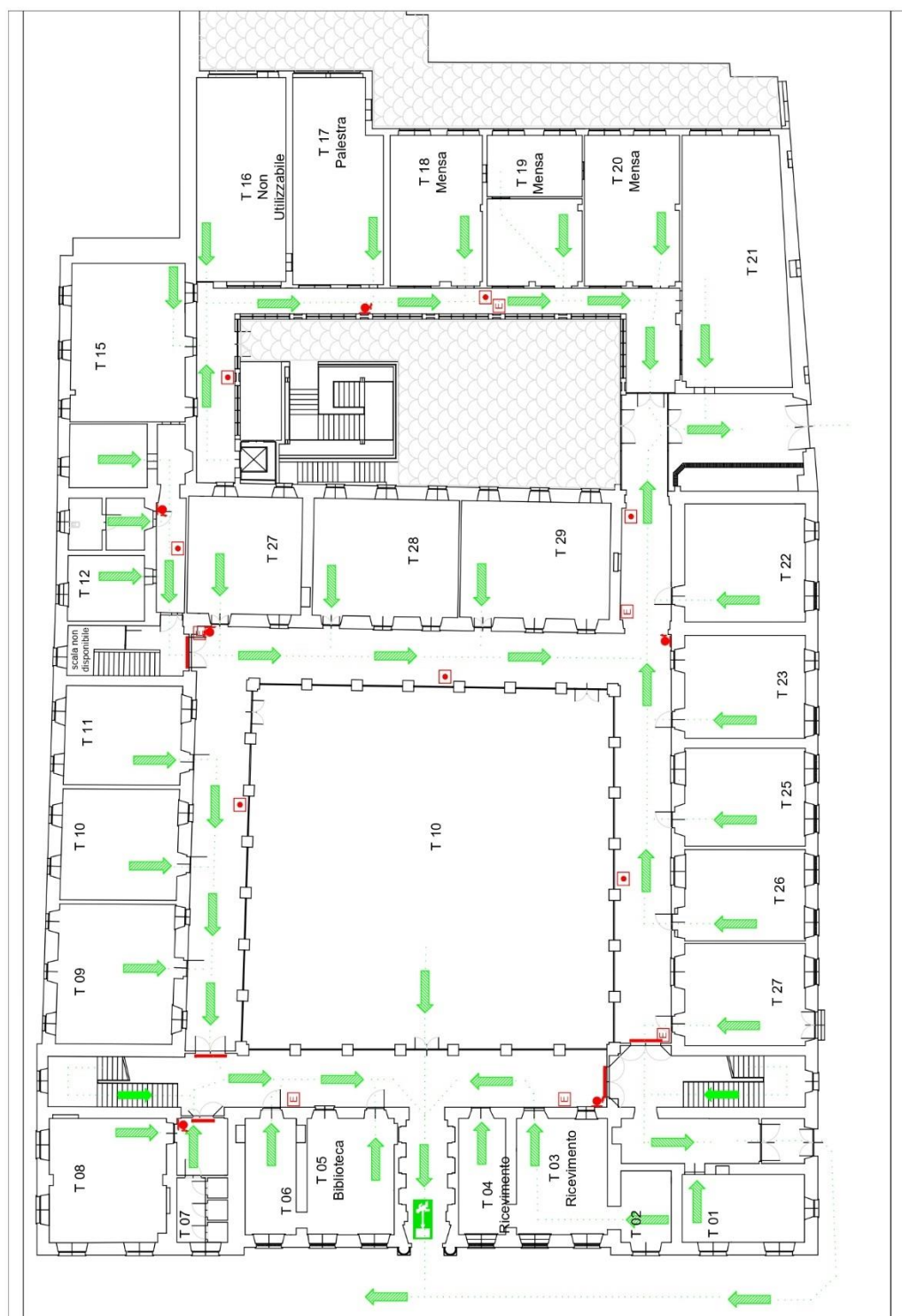


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e





Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

SEDE ASSOCIATA – Piano Primo

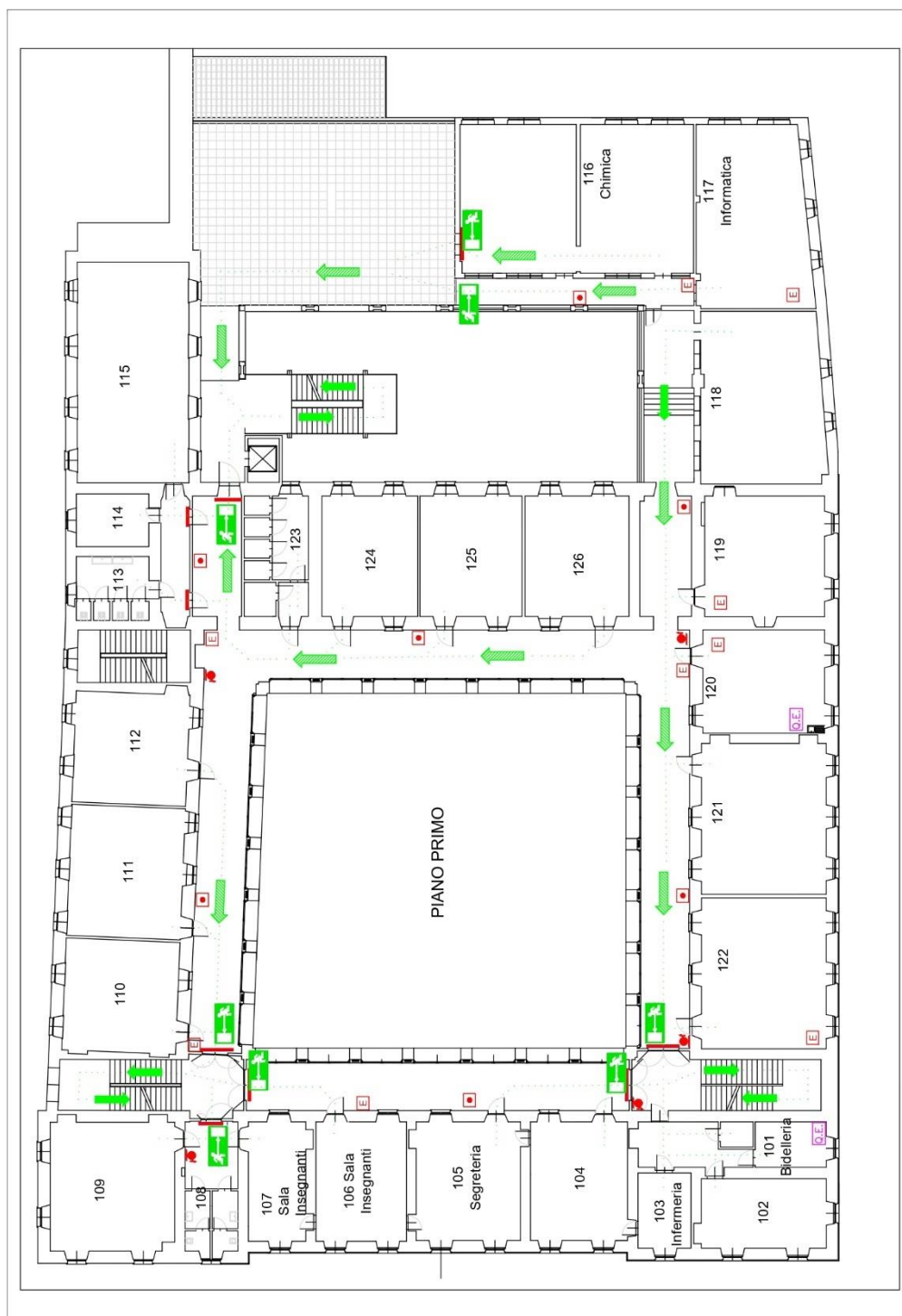


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e





Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

SEDE ASSOCIATA – Piano Secondo

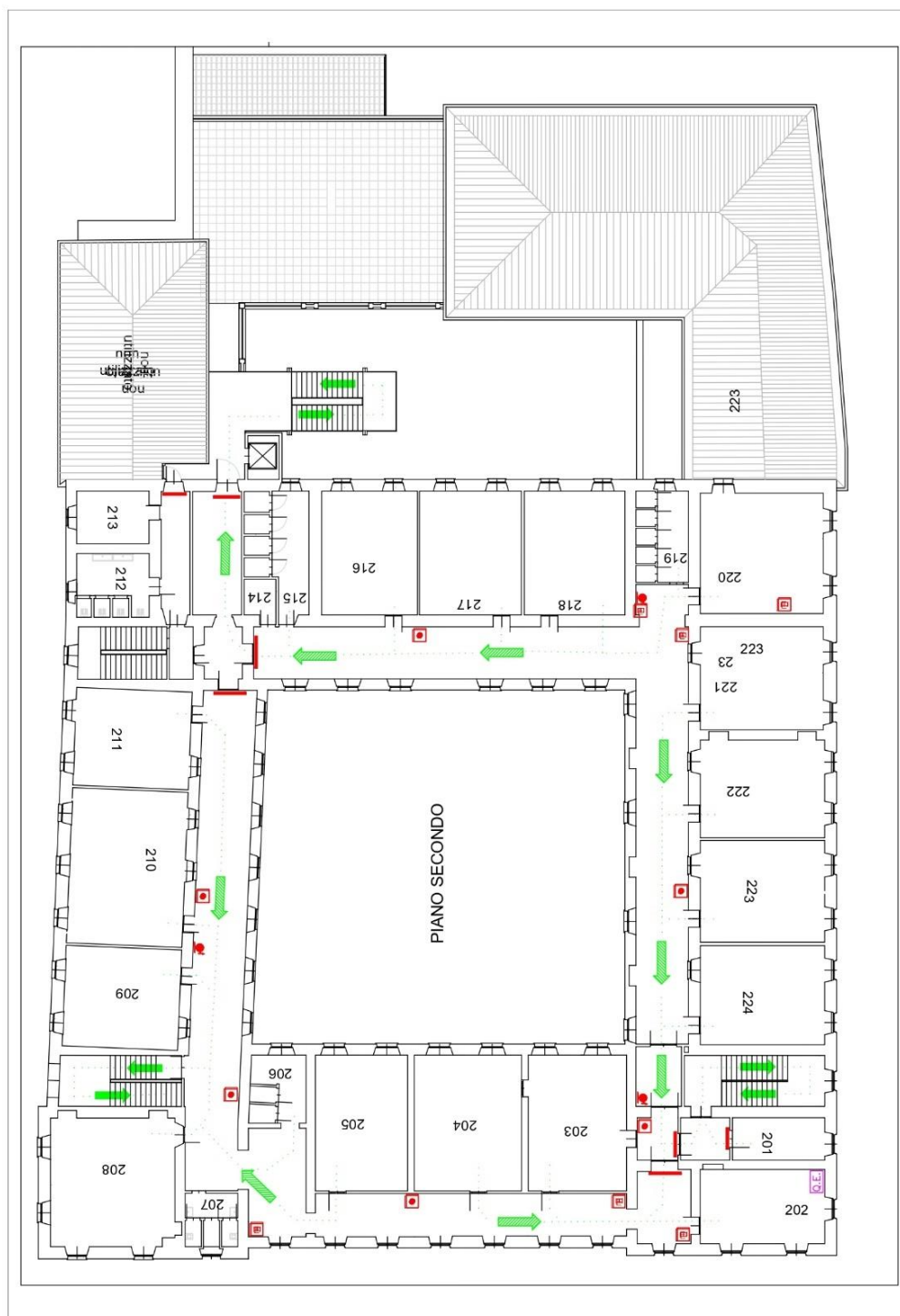


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e





Allegato 03 USO ESTINTORI

USO ESTINTORI

- sganciarli dal supporto
- rompere il sigillo, togliere la spina di sicurezza
- avvicinarsi con cautela al focolare d'incendio mantenendo una posizione bassa;
- cercare di tenersi sempre sopra vento rispetto al focolare;
- indossare, se del caso, indumenti di protezione disponibili;
- azionare l'estintore alla giusta distanza, compatibilmente con l'irraggiamento del calore, per colpire il focolare con la massima efficacia del getto (a titolo indicativo la lunghezza del getto di un estintore a polvere è di 2-5 metri e quella di un estintore CO₂ è di 3-4 metri);
- iniziare l'erogazione nel seguente modo:
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità e per aggredire il fuoco da vicino,
 - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°
 - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace
 - dirigere il getto alla base delle fiamme
 - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro
 - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti
- **NON METTERE A RISCHIO LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITA'**
- in locali chiusi, aprire dopo l'uso gli infissi esterni per consentire la ventilazione;
- se l'incendio interessa un cestino di carta straccia o un piccolo recipiente di liquido infiammabile, bisogna operare con cautela evitando che il getto provochi la proiezione di carta o di liquido incendiato causando la propagazione dell'incendio (in tale circostanza si consiglia di soffocare meccanicamente il focolare di incendio (es. con coperta antifiama));
- **assicurarsi di avere sempre alle spalle una via di fuga.**
- Se non si riesce a domare le fiamme allontanarsi ed avvisare il coordinatore delle emergenze



A polvere

A CO2



Idrico/Schiuma



L'estintore a CO₂ si distingue da quello a polvere per la manichetta che termina con un cono diffusore. L'estintore Idrico è identificabile dalla presenza dell'impugnatura bianca. Per evitare la scarica accidentale, l'impugnatura a maniglia degli estintori è attrezzata con una spina di blocco che in caso d'uso viene facilmente sfilata.

TABELLA SOSTANZE ESTINGUENTI PER TIPO D'INCENDIO

Classe di incendio		Materiali da proteggere	Sostanze estinguenti				
			Acqua		Schiuma	CO ₂	Polvere
			Getto pieno	nebulizzata			
A	Incendi di materiali solidi combustibili, infiammabili ed incandescenti	Legnami, carta, cartoni					
		Gomma e derivati					
		Tessuti naturali					*
		Cuoio e pelli	*	*	*		*
		Libri e documenti	*	*	*		*
		Quadri, tappeti, mobili	*	*	*		*
B	Incendi di materiali e liquidi per i quali è necessario un effetto di copertura e di soffocamento	Alcoli eteri e sostanze solubili in acqua					
		Vernici e solventi					
		Oli minerali e benzine					
		Automezzi					
C	Incendi di materiali gassosi infiammabili	Idrogeno					
		Metano, propano, butano					
		Etilene, propilene e acetilene					
D	Incendi di sostanze chimiche e spontaneamente combustibili in presenza di aria, reattive in presenza di acqua o schiuma con formazione di idrogeno e pericolo di esplosione	Nitriti, nitrati, clorati, perclorati					
		Alchilati di alluminio				*	
		Perossido di bario, di sodio e di potassio					
		Magnesio e manganese					
		Sodio e potassio					
		Alluminio in polvere					
"E"	Incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione	Trasformatori		1			*
		Alternatori		1			*
		Quadri ed interruttori		1			*
		Motori elettrici		1			*
		Impianti elettrici					*
F	Oli/grassi da cucina		Utilizzare estintore apposito / coperta antincendio				



Legenda

	USO VIETATO	1	Permessa purché erogata da impianti fissi
	SCARSAMENTE EFFICACE	*	Efficace ma danneggia i materiali
	EFFICACE		

TABELLA SOSTANZE ESTINGUENTI - EFFETTI

SOSTANZA	CARATTERISTICHE		EFFETTI SUL CORPO UMANO
ANIDRIDE CARBONICA CO₂	Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione, il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente		Possibilità d'ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo d'asfissia
POLVERE	Costo e prestazione molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzati in mezzi fissi o mobili	Tipo BC Tipo ABC (polivalente) per metalli	In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi, raramente dermatosi
SCHIUMA	Agente estinguente costituito da una miscela di acqua, concentrato schiumogeno e aria. Forma uno strato compatto che copre i combustibili solidi e liquidi, impedendo il contatto con l'ossigeno e favorendo l'azione di raffreddamento. È particolarmente efficace sugli incendi di classe A (materiali solidi combustibili) e B (liquidi infiammabili). Non adatta per incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione o di metalli reattivi. Utilizzata sia in estintori portatili che in impianti fissi.		Generalmente non tossica. Un'esposizione prolungata o diretta può causare lieve irritazione della pelle e degli occhi. L'ingestione accidentale di grandi quantità può provocare disturbi gastrointestinali. L'inalazione di aerosol concentrato in spazi chiusi può causare lieve irritazione delle vie respiratorie.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

Allegato 04 SCARICO DI RESPONSABILITÀ

DICHIARAZIONE DI SCARICO DI RESPONSABILITÀ PER INCIDENTE – SOGGETTI ESTERNI IN ISTITUTO

Il sottoscritto _____ abitante in _____

via _____

DICHIARA

che non ha subito nessuna conseguenza per quanto accaduto il giorno _____ alle ore _____

presso l'Istituto 'G.Vallauri' sede _____ (1) di Via S. _____ città ed è

certo di non abbisognare di alcuna ulteriore assistenza.

Fossano, il ____/____/____

Firma

(1) Indicare se sede principale o associata



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Allegato 05 CHECK LIST PER TELEFONATE TERRORISTICHE

**CHECK LIST PER TELEFONATE TERRORISTICHE E MINACCE DI BOMBE
DA COMPILARE IMMEDIATAMENTE!**

Data _____ ora _____ durata della chiamata _____

• Quando esploderà la bomba?	
• Dov'è?	
• A che cosa assomiglia?	
• Da dove state chiamando?	
• Qual'è il vostro nome ?	
• Perché avete posto la bomba?	

Caratteristiche di identificazione:

SESSO	M F	ETA' STIMATA	infantile 15/20 20/30 40/50 anziana
ACCENTO	italiano straniero	INFLESSIONE DIALETTALE	SI NO
VOCE	forte debole squillante	DIZIONE	nasale neutra erre moscia
MODO DI PARLARE	veloce normale lento	INTONAZIONE	calma emotiva volgare
RUMORI DI FONDO			
LA VOCE ERA GIA' NOTA?	Si No		
IL CHIAMANTE SEMBRA CONOSCERE BENE LA ZONA E L'AMBIENTE?			Si No

Provate a trascrivere le esatte parole utilizzate dal chiamante nel fare la minaccia:

Chi avete contattato dopo questa telefonata? _____

Il compilatore.. _____



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C**

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Allegato 06 STRUTTURE LABORATORIALI SEDE CENTRALE E SEDE ASSOCIATA

SEDE CENTRALE

NOME DEL LABORATORIO	TIPOLOGIA	POSIZIONE
MULTIMEDIALE CAD	INFORMATIZZATO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
CAD-CAM	INFORMATIZZATO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
ENERGIA	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
AUTOMAZIONE	INFORMATIZZATO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
CETOP	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
PROTITOPAZIONE	INTERSETTORIALE SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
TECNOLOGICO	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
MACCHINE UTENSILI	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA NUOVA
ROBOTICA	INTERSETTORIALE SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA CENTRALE
ARCHIMEDE	INFORMATIZZATO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
DISEGNO	INFORMATIZZATO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
MARCONI	INFORMATIZZATO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
CISCO	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
CHIMICA	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
FISICA	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
BIOLOGIA	SPECIALISTICO	SEMINTERRATO ALA VECCHIA
T62 DPOI	INFORMATIZZATO	PIANO TERRA ALA NUOVA
T61 IEDP	INFORMATIZZATO	PIANO TERRA ALA NUOVA
PLC	INTERSETTORIALE SPECIALISTICO	PIANO TERRA ALA NUOVA
INDUSTRIA 4.0	INFORMATIZZATO	PIANO TERRA ALA NUOVA
INTERNET OF THINGS	SPECIALISTICO	PIANO TERRA ALA NUOVA
HOME AUTOMATION	SPECIALISTICO	PIANO TERRA ALA NUOVA
AULA AR-VR	INFORMATIZZATO	PIANO TERRA ALA NUOVA
ELETTROTECNICA	SPECIALISTICO	PIANO TERRA ALA NUOVA



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)

T21 LPE	SPECIALISTICO	PIANO TERRA ALA NUOVA
VOLTA	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA CENTRALE
LAPLACE	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA CENTRALE
TOLOMEO	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA CENTRALE
PASCAL	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA CENTRALE
EULERO	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA CENTRALE
TELECOMUNICAZIONI	SPECIALISTICO	PRIMO PIANO ALA NUOVA
FISICA 2	SPECIALISTICO	PRIMO PIANO ALA NUOVA
TURING	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA NUOVA
NEWTON	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA NUOVA
GALILEI	INFORMATIZZATO	PRIMO PIANO ALA NUOVA

SEDE ASSOCIATA

NOME DEL LABORATORIO	TIPOLOGIA	POSIZIONE
LAB FISICA-CHIMICA	EX SPECIALISTICO (DISMESSO)	PIANO PRIMO
LAB INFORMATICA	INFORMATIZZATO	PIANO PRIMO



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Allegato 07 MODULO DI EVACUAZIONE

Il modulo di evacuazione qui riportato è realizzato in collaborazione con il Sistema Integrato Qualità e Accredimento dell'Istituto, reperibile nell'apposita sezione del portale istituzionale con codice M11.02



REGISTRO/MODULO EVACUAZIONE LOCALI

DATA	AULA	CLASSE	AREA RACCOLTA

PERSONE PRESENTI IN AULA, LAB, ECC...	NUMERO	PERSONE EVACUATE	DISPERSI N.	FERITI N.
Alunni				
Docenti				
Altre persone				

ELENCO NOMINATIVO DISPERSI E FERITI

DISPERSI:
FERITI:

ORA INIZIO EVACUAZ.	AREA RACCOLTA	ORA NELL'AREA DI RACCOLTA	DATA	FIRMA DEL DOCENTE

IL MODULO DOVRA' ESSERE RICONSEGATO AL RESPONSABILE RACCOLTA MODULI (GIUBBA ARANCIO)

M11.02/00

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE I.I.S. "G. VALLAURI"



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Allegato 08 UBICAZIONE CASSETTE PRIMO SOCCORSO SEDE CENTRALE ED ASSOCIATA

SEDE Centrale di Via San Michele 68

Per la sede centrale sono presenti le seguenti cassette di primo soccorso ubicate nei vari reparti:

- Piano seminterrato atrio officina
- Piano seminterrato laboratorio di Chimica
- Piano seminterrato laboratorio di Biologia
- Piano seminterrato Palestra
- Piano terra ala vecchia laboratorio T21
- Piano terra ala vecchia Aula Magna
- Piano primo ala vecchia postazione C.S.
- Piano primo ala nuova postazione C.S.
- Piano secondo ala vecchia postazione C.S.

È inoltre presente un attrezzato locale infermeria che presenta, oltre ad una cassetta di primo soccorso, ulteriori presidi a disposizione del personale di primo soccorso.

Si precisa che i dispositivi non presenti nella cassetta di primo soccorso secondo allegato 1/2 DM 388/2003 quali, a titolo esplicativo non esaustivo "Sedia-Barella", "Lettiga portaferiti", "Telo Portaferiti", "Sedia portantina motorizzata" sono ad esclusivo uso del personale addestrato 118 Piemonte con certificazione "Allegato A".

SEDE Associata Tesauro

Per la sede associata la cassetta di primo soccorso è posta all'interno del locale Infermeria sito al primo piano.

ALTRI LOCALI UTILIZZATI ESTERNAMENTE (palestre)

Sono presenti n. 1 cassetta di primo soccorso presso la Palestra Comunale di Fossano, ad esclusivo uso dell'Istituto. Presso tale edificio è disponibile un DAE di proprietà del Comune di Fossano.

Sono presenti n. 1 cassetta di primo soccorso presso il Palazzetto dello Sport di Fossano, ad esclusivo uso dell'Istituto. Presso tale edificio è disponibile un DAE di proprietà del Comune di Fossano.



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Allegato 9 UBICAZIONE ESTINTORI

Sede centrale

NR	TIPO	UBICAZIONE	
1	POLVERE KG 6	III PIANO	
2	POLVERE KG 6	III PIANO	
3	POLVERE KG 6	III PIANO	
4	POLVERE KG 6	II PIANO	ALA SX
5	POLVERE KG 6	II PIANO	ALA SX
6	POLVERE KG 6	II PIANO	ALA DX
7	POLVERE KG 6	II PIANO	ALA DX
8	POLVERE KG 6	II PIANO	ALA DX
9	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA SX
10	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA SX
11	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA DX CORRIDOIO
12	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA DX
13	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA DX
14	IDRICO LT 6	I PIANO	LAB MAXWELL
15	IDRICO LT 6	I PIANO	ALA DX
16	CO2 KG 2	I PIANO	LAB INFORMATICA TECNICI
17	IDRICO LT 6	I PIANO	LAB TOLOMEO
18	IDRICO LT 6	I PIANO	LAB EULERO
19	IDRICO LT 6	I PIANO	LAB PASCAL
20	IDRICO LT 6	I PIANO	LAB LAPLACE
21	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA NUOVA
22	POLVERE KG 6	I PIANO	LAB TELECOMUNICAZIONI
23	IDRICO LT 6	I PIANO	LAB TURING
24	CO2 KG 2	I PIANO	LAB NEWTON
25	IDRICO LT 6	I PIANO	ALA NUOVA
26	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA NUOVA
27	CO2 KG 2	I PIANO	LAB GALILEI
29	POLVERE KG 6	I PIANO	LAB FISICA 2
29	POLVERE KG 6	I PIANO	ALA NUOVA
30	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	ARCHIVIO E MATURITÀ
31	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	SALA REGIA AULA MAGNA
32	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	AULA MAGNA
33	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	AULA MAGNA
34	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	AULA MAGNA
35	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	AULA MAGNA
36	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	CORRIDOIO AULA MAGNA
37	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	
38	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	ATRIO



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

39	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	SALA INSEGNANTI
40	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	BIBLIOTECA
41	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	BIBLIOTECA
42	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	ALA VECCHIA
43	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	ALA VECCHIA
44	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	LAB ELETTROTECNICI
45	CO2 KG 2	PIANO TERRA	LAB LPE
46	IDRICO LT 6	PIANO TERRA	CORR. INFERMERIA
47	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	ATRIO ASCENSORE
48	IDRICO LT 6	PIANO TERRA	LAB INDUSTRIA 4.0
49	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	ALA NUOVA US C.INT.
50	CO2 KG 2	PIANO TERRA	LAB HOME AUT.
51	CO2 KG 2	PIANO TERRA	LAB AR - VR
52	CO2 KG 2	PIANO TERRA	ALA NUOVA ATRIO
53	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	LAB IEDP
54	CO2 KG 2	PIANO TERRA	ALA NUOVA
55	POLVERE KG 6	PIANO TERRA	LAB DPOI
56	CO2 KG 2	PIANO TERRA	LAB PLC
57	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	PALESTRA
58	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	PALESTRA
59	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	PALESTRA
60	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	PALESTRA
61	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	LAB DISEGNO
62	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	LATO SX
63	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	LAB MARCONI
64	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	LAB ARCHIMIDE
65	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	LAB VOLTA
66	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	BIDELLERIA
67	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	UFFICIO TECNICO
68	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MAGAZZINO
69	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MAGAZZINO
70	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MAGAZZINO
71	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	AULA PROIEZIONI
72	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	ZONA CHI/FIS
73	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	AULA BIOLOGIA
74	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	AULA CHIMICA
75	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	AULA FISICA
76	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	OFFICINA
77	IDRICO LT 6	SEMINTERRATO	MECCANICA
78	CO2 KG 2	SEMINTERRATO	AULA ROBOTICA
79	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	AULA ROBOTICA



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.

C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

80	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MENSA
81	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	BAR
82	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MECCANICA
83	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	ATRIO O.M.U.
84	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	CABINA ELETTRICA ESTERNA
85	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	LAB MACCHINE UTENSILI
86	CO2 KG 2	SEMINTERRATO	LAB PROTOTIPAZIONE
87	CO2 KG 2	SEMINTERRATO	LAB CAD. CAM
88	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MECCANICA
89	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	LAB ENERGIA
90	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	DIPARTIMENTO MECCANICA
91	CO2 KG 2	SEMINTERRATO	LAB CETOP
92	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	MECCANICA
93	CO2 KG 2	SEMINTERRATO	LAB AUTOMAZIONE
94	CO2 KG 2	SEMINTERRATO	LAB MULTICAD
95	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	CALDAIA ESTERNA
96	POLVERE KG 6	SEMINTERRATO	POMPAGGIO

Sede associata

NR	TIPO	UBICAZIONE	NR
1	POLVERE KG 6	PT	LATO CARCERE
2	POLVERE KG 6	PT	ALA SX
3	SCHIUMA LT 6	PT	ALA SX
4	POLVERE KG 6	PT	ALA SX
5	CO2 KG 2	PT	T15
6	POLVERE KG 6	PT	CORRIDOIO CENTRALE
7	POLVERE KG 6	PT	ALA DX
8	POLVERE KG 6	PT	ALA DX
9	POLVERE KG 6	1° P	LATO CARCERE
10	POLVERE KG 6	1° P	LATO SX
11	POLVERE KG 6	1° P	LATO SX
12	POLVERE KG 6	1° P	LATO DX
13	CO2 KG 2	1° P	LAB. INFORMATICA
16	CO2 KG 2	1° P	AULA 122
17	POLVERE KG 6	1° P	LATO DX
18	POLVERE KG 6	2° P	LATO CARCERE
19	CO2 KG 2	2° P	203
20	POLVERE KG 6	2° P	LATO CARCERE
21	POLVERE KG 6	2° P	ALA SX
22	POLVERE KG 6	2° P	ALA SX ATRIO BAGNI
23	SCHIUMA LT 6	2° P	AULA 220
24	POLVERE KG 6	2° P	ALA DX
25	POLVERE KG 6	2° P	ALA DX



Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"

Via San Michele, 68 - Fossano (CN)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G.
C.F. 83003390040 C.M. CNIS01700C

A0BB2BC - Uff_eProtocolloPA

Prot. 0007672/U del 19/09/2025 15:20 VI.9 - DVR e

Allegato 10 PULSANTI SGANCIO

SEDE Centrale di Via San Michele 68

Per la sede centrale sono presenti

- **Pulsante di sgancio generale di edificio:** questo pulsante interviene sull'interruttore elettrico generale dell'Edificio. È ripetuto in più punti (bancone reception, area verde vasca di pompaggio, all'inizio della rampa bar e nell'area comune dei pulsanti, posta vicino alla cabina elettrica) e interviene su tutte le utenze ECCEZION FATTA per il circuito della centrale di pompaggio antincendio.
- **Pulsanti di sgancio della sala server:** per la sala server – CED, sono presenti 1 pulsante di sgancio della linea di alimentazione (che già viene interrotta con l'apertura dello sgancio di edificio) e 1 pulsante dedicato allo spegnimento degli U.P.S. presenti nella sala stessa. Possono essere azionati da un comando posto all'ingresso della sala stessa e presso l'area comune dei pulsanti di sgancio posta vicino alla cabina elettrica.
- **Pulsanti di sgancio degli impianti fotovoltaici:** sono presenti n. 4 pulsanti, unicamente nell'area comune dei pulsanti di sgancio posta vicino alla cabina elettrica, per lo sgancio dei rispettivi impianti fotovoltaici posti sopra la Palestra (impianto Reteenergia), sopra la Biblioteca (impianto Provincia CN), sopra il lotto A/B (impianto Provincia CN), sopra il lotto C/D (impianto ENOSTRA).

Gli interruttori possono essere azionati dai membri della Squadra Antincendio, dal Coordinatore Emergenza, dal Responsabile Emergenze o dai VVF.

Si precisa che non è presente un pulsante di sgancio dell'illuminazione di emergenza in quanto circuito a bassissima tensione continua (< 60V CC).

SEDE Associata Tesauro

Per la sede associata non è presente un pulsante di sgancio di edificio in quanto il contatore e l'interruttore elettrico generali sono posti all'esterno dell'edificio principale, all'interno di un ambiente dedicato accessibile direttamente dall'esterno, lungo via Boetti (prima porta di legno lato Casa Circondariale).